

L'AVVENIRE D'ITALIA

BOLOGNA Via Mentana 4 - Tel. 21-665 - C. C. Postale 8-315

QUAE SUNT CAESARIS CAESARI QUAE SUNT DEI DEO (Matt. XXII 21)

Anno XL - N. 262 - C. C. colla posta

Cen. 20 la copia

ABBONAMENTI:
Italia e Colonie: ANNO L. 52,- SEMESTRE L. 27,- TRIMESTRE L. 14,-
Estero: ANNO L. 140,- SEMESTRE L. 70,- TRIMESTRE L. 35,-
Per gli abbonamenti nei paesi aderenti alla Convenzione di Madrid fatti attraverso gli uffici postali, il prezzo ha carattere di "lettera".

Domenica 10 Novembre 1935 - Anno XIV

PREZZI DELLE INSERZIONI per mm. di altezza, larghezza una colonna: Pubblicità Commerciale L. 4 - Cronaca L. 6 - Finanziaria L. 5 - Necrologie L. 3 (tipo economico, altezza 32 mm. L. 50).
Rivolgersi all'AMMINISTRAZIONE DEL GIORNALE: Bologna, Via Mentana 4 - telef. 21-665 e presso l'UFFICIO DI PRODUZIONE in Milano, Viale Ranzoni 15.

Anche Gorrahei è italiana

Il nemico abbandona grande quantità di armi e materiali ed è inseguito dai nostri reparti - Gruppi di abissini sconfitti sul fronte eritreo - Altri capi si arrendono

Il comunicato n. 41

ROMA, 9 pom.

Il Ministero per la Stampa e la Propaganda dirama il seguente comunicato numero 41:

Il Generale De Bono telegrafia:

Sul fronte del 2.º Corpo d'Armata un reparto in ricognizione tra Aksum ed il Tacazzè ha battuto e costretto alla resa gruppi di armati abissini. Si è presentato all'autorità militare di Selaclacà il fittaurari Gabre Medin che col suo gruppo di armati si è messo agli ordini del comando della nostra colonna.

Capi notabili e clero della regione dell'Adiet hanno fatto atto di sottomissione.

Nel bassopiano orientale la colonna dancala ha continuato la sua avanzata, raggiungendo Damalè.

Le truppe del Generale Graziani, nella mattinata del giorno 7, hanno occupato Gorrahei.

Il nemico è fuggito lasciando nelle nostre mani cannoni, mitragliatrici, centinaia di fucili, autocarri e abbondanti depositi viveri e materiali. Nostri reparti inseguono a fondo l'avversario malgrado la piena del torrente Faf.

L'aviazione ha efficacemente contribuito alla preparazione ed alla esecuzione delle operazioni di questi giorni.

Due ore dopo la nostra occupazione un apparecchio poteva atterrare nel campo di Macallè.

(Stefani)

La giornata storica di Macallè

MACALLE', 9 pom.

Facevano parte della prima colonna entrata a Macallè: i reparti della «Sabauda» 46-60.º Fanteria; 3.º Bersaglieri; 16.º Artiglieria; 530.º Battaglione Mitraglieri; Legioni 114, 116.ª, 180.ª della Divisione «XXVIII Ottobre»; Reparti della «Gaviniana» 83-84-70.º Fanteria ed infine le «Camice Nere» della «XXI Aprile» ed alcuni reparti indigeni.

L'«Universal Press» informa che, appena effettuata l'occupazione di Macallè i dirigenti italiani hanno dato immediate disposizioni per abolire le tasse, liberare gli schiavi aprire scuole ed ospedali dimostrando la verità dell'asserzione di Mussolini che questa guerra non è fatta per ambizioni imperialistiche, ma per portare la civiltà ai popoli oppressi.

La stampa, commentando gli avvenimenti che hanno portato alla presa di Macallè, nota l'importanza avuta dall'aviazione durante l'avanzata.

Corrispondenti stranieri, commentando la conquista di Macallè, rilevano l'importanza politica e militare delle nostre operazioni, rapportandola agli eventi futuri. La «Continental Telegraph Union» prevede che dopo aver fortificato le attuali posizioni, l'avanzata dell'ala orientale italiana verrà proseguita verso Sud.

Non appena le truppe saranno concentrate a Macallè, e il servizio logistico sarà garantito, si inizierà probabilmente l'avanzata verso Desalè.

Il corrispondente prevede inoltre che l'ala occidentale seguirà il corso del Tacazzè, per coprire ad oriente l'avanzata delle truppe dei generali Bivoli e Santini.

Secondo l'«Agenzia Havas», le truppe italiane da Macallè avanzeranno verso il Lago Ascianghi; il Corpo d'Armata del gen. Matavigna occuperà la provincia di Tsana per realizzare una linea di fronte unitaria.

Com'è crollata la roccaforte dell'Ogaden sotto l'impetuosa azione delle truppe di Graziani

MOGADISCIO, 9 pom.

L'occupazione di Gorrahei - centro importantissimo nel settore sud-ovest - è avvenuta nella notte dal 6 al 7. Essa era stata preceduta dalla fuga disordinata del presidio abissino in seguito ai nostri bombardamenti aerei che provocavano gravi danni materiali nel campo trincerato, nonché viva depressione nei tremila armati abissini presidianti la posizione fortificata che doveva costituire, secondo Addis Abeba, un serio ostacolo alla nostra avanzata sulla direttrice Giggica-Harrar.

L'investimento di Gorrahei, preceduto dal gen. Graziani, è stato preceduto da un'accurata organizzazione logistica. Quando si pensò che la colonna Manetti, mossasi da Gherlogubi su Gorrahei, ha operato a mille chilometri di distanza da Mogadiscio, si può avere una idea approssimativa delle difficoltà logistiche che è stato necessario superare.

Un'altra colonna, mossasi da Beletuen in autocarro, su di un itinerario di 280 chilometri, superati in circa dieci ore, si incontrava in località Pozzi Mererale con la colonna Manetti con la quale proseguiva verso Gorrahei, che era ormai stata sgombrata dagli abissini dopo il bombardamento aereo del 4 novembre.

Il campo trincerato di Gorrahei sorge in una vasta pianura rasa e nuda, al centro della regione dell'Ogaden, ed è stato sempre ritenuto dal nemico, la chiave della regione omonima.

Il capo abissino Grazias Afevork aveva da più mesi dedicato tutta la sua attività a un poderoso lavoro di fortificazione per rendere

imprendibile quel campo trincerato.

Circa tremila uomini, agli ordini di Afevork, difendevano con mitragliatrici, fucili, cannoncini, la posizione.

Afevork era ritenuto capo di grande prestigio ed il suo ascendente era notevole anche sulla popolazione dell'Ogaden che aveva fatto sgombrare dalla zona delle operazioni per creare il vuoto intorno a noi.

La nostra azione ebbe inizio il giorno 3 novembre col bombardamento aereo che si è ripetuto nella mattinata del 4.

Nella serata del 5 la colonna autocarriata proveniente da Beletuen, apparve sulla pista Ferfer-Gorrahei.

Verso le otto del 7 corr. la grande piana di Gorrahei fu impresa dal nostro immediatamente presidio.

Dall'interrogatorio di alcuni prigionieri dispersi dal grosso dei fuggiaschi, risulta che gli irregolari somali di Ogar Samantar che avevano rinforzato la guarnigione di Gorrahei - avevano già abbandonato il campo dopo il primo bombardamento aereo.

La mattina del 4 novembre, Afevork venne gravemente ferito allo addome da una scheggia di bomba e venne così a mancare la sua azione di comando, ciò che provocò il collasso delle truppe terrorizzate dal bombardamento aereo.

Di 3000 uomini, soltanto circa 500 lasciarono ordinatamente Gorrahei, mentre gli altri si disperdono in tutte le direzioni.

Afevork lasciava nelle nostre mani anche il suo bagaglio personale.

Bilancio di 40 giorni di guerra

Uno sguardo panoramico delle prime quattro decadi d'ostilità ci rivela subito la inequivocabile caratteristica della presente guerra coloniale: decisa offensiva, per quanto metodica, da parte delle nostre truppe; ritirata sistematica delle formazioni etiopiche. Rilevò generale da ambo le parti: influenza notevole della politica nella condotta della guerra.

Se si tengono presenti i suddetti punti di riferimento comprendiamo benissimo lo svolgersi delle operazioni. In un primo tempo, dal 3 al 6 ottobre, irruzione degli italiani nei tre scacchieri bellici - eritreo, somalo, dancale - allo scopo di imporre al nemico le proprie iniziative strategiche, rompere gli indugi con le interessate tergiversazioni di Gi-berna, affermare l'ineffabile volontà dell'Italia di marciare, a qualunque costo verso i suoi obiettivi.

L'avanzata è stata sincronica nei due settori settentrionale (eritreo) e meridionale (somalo), ritardata in quello orientale (dancale) per ineluttabilità geografiche; però l'avanzata, fino dal giorno 5, ha provveduto al bombardamento di alcune località del sultanato di Terù (comunicato n. 12).

Il nemico, se si eccettua una dimostrazione controffensiva in direzione di Om-Ager (comunicato n. 15), non ha dato segno di vita, cosicché si sono potute occupare zone, come l'Agamè e la conca d'Adua, care al cuore degli italiani per le reminiscenze storiche e sentimentali che rappresentano e quindi, dopo adeguato periodo di preparazione, riprendere l'avanzata verso sud giungendo, con l'occupazione di Macallè fino al limite meridionale del Tigrè e di quelle tali zone politico-sentimentali di cui si è detto.

Ugualmente dal fronte somalo, con decisa offensiva, manifestazione di assoluta uguaglianza strategica nei due scacchieri sicché, seguendo la moderna nomenclatura si deve evitare di chiamare l'uno o l'altro - l'eritreo o il somalo - dimostrativo o secondario, si è marciato dal gen. Graziani nel paese degli Ogaden stroncando resistenze nemiche fino a portarsi sui margini meridionali della regione d'Harrar.

Le soste hanno servito a far maturare la situazione politica determinando l'opzione per la nostra bandiera delle popolazioni di frontiera sia a nord, sia a sud, sia ad est, primo, ma eloquente segno dello sfaldamento dell'unità etiopica, unità di recente data più fittizia che reale, magnifica risposta ai falsi sordi della S. d. N.

La tattica di De Bono

Adesso è probabile si abbia una nuova fermata da cui prendere la spinta per il successivo sbalzo. Fermata utile per attendere lo schiarimento dell'orizzonte internazionale: specialmente mediterraneo, avanzata che potrà essere decisiva.

Non possiamo dire - se pure è in cima alle nostre speranze d'uomini e di cattolici - se il prossimo passo sarà inarrestabile, possiamo solo affermare che esso sarà eseguito con metodo, con l'ottimo metodo scelto dal gen. De Bono il quale ha saputo imporsi un procedimento prudente, accorto, con esclusione di qualsiasi azzardo, facendo magari violenza al suo spirito bersagliere con energico appello ai propri freni inibitori.

Le campagne coloniali richiedono questo freddo coraggio. Sovente s'è andato incontro a rovesci perché non era bene stabilito quanto e cosa si voleva ottenere, non era bene fissata la corrispondenza dei mezzi allo scopo. L'arte militare - si sa - ha principi immutabili, ma i criteri applicativi cambiano continua-

salute, per la corrispondenza, per la sicurezza sono attente con meticolosa attenzione dai capi che il comandante.

Saper attendere

Chiediamo perciò con una ammonizione per gli impazienti, per gli ipercritici ai quali pare si vada troppo a rilento permettendo all'avversario di sfuggire alla nostra tenaglia. La precipitazione è sempre facile. Napoleone ha lasciato detto nelle sue Memorie che in guerra riesce soltanto quanto è meticolosamente preparato. L'improvvisazione fu la causa principale dei nostri infortuni nel passato. Rileggere per credere la pagina riguardante i ricicli durante la campagna dal 1896. Mancando le strade ed essendo insufficienti i quadrupedi non vi era alcuna sicurezza nei trasporti, le sumerie delle truppe erano ridotte al minimo, i conducenti indigeni stanchi per il continuo movimento abbandonavano il servizio portando seco, non di rado, gli animali con il loro prezioso carico.

Era ed è assolutamente necessario non ricadere nel medesimo errore e per questo stavolta il fattore logistico ha preso il posto ad esso spietato e al suo rendimento deve essere adeguato il ritmo delle operazioni militari.

I comunicati hanno fatto conoscere la mole ingente dei mezzi richiesti per il funzionamento delle retrovie: 5 mila camion, 40 mila muli, 20 mila cammelli, 10 mila asini. E ogni giorno queste cifre subiscono degli accrescimenti. Bisogna tenere presente che non è una colonna sola ad avanzare nel territorio abissino come nel 1896 lord Napier o nel 1896 il gen. Baratieri, ma un'intera fronte che si muove su una distesa di almeno cento chilometri e deve rastrellare quanto trova avanti a sé.

Le idee guerresche abissine, assai elementari non ostante le lezioni e la presenza degli ufficiali europei stabilibili ad Addis Abeba, si trovano sconvolte dalla imponenza della manovra italiana assolutamente insospettata e per questo i piani dello stato maggiore del Negus vengono continuamente riveduti e ogni nuova studio dà origine a una susseguente contrazione delle forze su posizioni arretrate ritenute più adatte.

La guerra di montagna comporta, per chi non vi è molto competente, simili illusioni e sempre appare di maggior utilità la cresta... non occupata. Seguendo tale suggestione si passa da una cima all'altra per poi abbandonarle per una tersa o tornare sulle dorsali da poco lasciate stancando, nel continuo andirivieni, le energie fisiche e morali delle truppe.

Il Duca di Pistoia

s'imbarca per l'Africa Orientale

NAPOLI, 9 pom.

Ieri sera è giunto nella nostra città S. A. R. il Duca di Pistoia con l'augusta consorte. I duchi di Pistoia che sono stati salutati al loro arrivo da S. A. R. il Principe di Piemonte, da S. E. Baradello, Alto Commissario per la provincia di Napoli e da altre autorità, sono stati fatti segno a vivaci manifestazioni di simpatia da parte dei viaggiatori e della folla che era radunata nella stazione.

Stamane è giunto S. A. R. il Duca di Ancona per salutare il Duca di Pistoia. E' pure giunto per porgere anche un saluto al Duca di Pistoia il generale Zoppi ispettore generale di fanteria.

Il Duca di Pistoia, comandante della Divisione «XXIII Marzo» partirà, come è noto, oggi, sabato, per l'Africa Orientale.

Il Negus strutta contro gli italiani

le rivalità fra i ras

PARIGI, 9 pom.

L'agenzia Havas riceve da Addis Abeba dal suo inviato speciale che il Governo di Addis Abeba sta sfruttando abilmente le rivalità personali tra i Ras per meglio servirne contro il n. nico. Così, per esempio, il degnissimo Paffari, che prese parte alla rivolta nel Tigrè contro il Negus Menelik, e che è stato finora in prigione, sarà inviato prossimamente nel Tigrè alla testa di un'armata poiché egli è nemico personale di Ras Gugsa. Altri capi del Tigrè che erano stati sorvegliati in tempo di pace, come il degnissimo Abbara Taddia e il fittaurari Araja, sono di nuovo rientrati nelle grazie del Negus e partiranno per il fronte del Tigrè data la conoscenza perfetta che essi hanno di quella regione.

Il corrispondente aggiunge che il Governo Etiopico non ha dato alcuna conferma né smentita alla notizia italiana che annunciava la presa di Macallè ma che si limita a dichiarare che non ha notizie dal fronte.

Il principe ereditario, che è arrivato alla Capitale, ha lasciato a Desalè il degnissimo Wahbi, che deve rappresentarlo alla testa della sua armata. E' corsa voce oggi (riferisce sempre l'inviato speciale dell'Havas) che il fittaurari Fikre Mariam si dirigerebbe verso il deserto di Aussa, sul fronte orientale. Alla testa della metà delle sue truppe provenienti dalla provincia di Wallo di cui il principe ereditario è governatore. Questa voce d'impresione che gli Etiopici cercherebbero di spezzare una eventuale avanzata degli italiani nel deserto di Aussa e di passare all'attacco nel sud dell'Eritrea.

Re Giorgio di Grecia

sosterà a Firenze

ATENE, 9 pom.

I giornali pubblicano che Re Giorgio, nel suo prossimo viaggio, si fermerà a Firenze, per rendere omaggio alla tomba dei Reali di Grecia.

Torino acclama il Sovrano

che inaugura un grande Istituto ospedaliero

Torino acclama il Sovrano

che inaugura un grande Istituto ospedaliero

TORINO, 9 pom.

Dopo alcuni giorni di pioggia il cielo si è rimesso oggi al bello; il sole risplende sulle colline sugli ospedali che S. M. il Re Vittorio Emanuele III inaugura alle 10.

Il Sovrano è atteso alla stazione di Porta Nuova dove direttamente si recherà sul posto per la cerimonia inaugurale. Nell'interno della stazione è schierato un picchetto del 90.º Fanteria con la bandiera del Reggimento, la banda e la fanfara con un manipolo di militi della legione ferroviaria. Poco dopo le 9 giungono alla stazione le autorità e le rappresentanze, S. E. Calvi di Bergoglio, il Ministro Cesare Maria De Vecchi di Val Cismon, il rappresentante del Senato De Capitani d'Arzago, l'on. Buttafocchi per la Camera dei Deputati, Piero Gazzotto in rappresentanza del Segretariato del Partito, il Prefetto Giovara, i generali Bonomi, il Preside della Provincia avv. Quaglia; i due vice-podestà Gloria e Pensa, il Capo Compartimento delle Ferrovie, il Questore ed il vice Questore.

L'accoglienza del popolo

Alle 9,45 è comparso il treno reale che viene a fermarsi sotto la pensilina. Dalla vettura di centro scende il Re che è in divisa, col bianco pennacchio sulla feluca. Tutti si irraggionano sull'attenti e la fanfara intona la Marcia Reale e quindi «Giovinezza». Il Sovrano riceve l'omaggio di tutte le autorità e gerarchie, quindi, avendo alla sinistra il Ministro De Vecchi, passa in rivista il reparto d'onore accanto al quale erano schierati tutti i colonnelli comandanti i reggimenti di stanza a Torino.

Il Re attraversata la saletta reale è uscito verso Via Sacchi tra i grandi applausi della folla ed ha preso posto nella macchina reale con S. E. De Vecchi. Si è così formato il corteo.

Le autorità e il corteo

Seguivano il generale Asinari Di Berneseo Aiutante di Campo di S. M., col vice Podestà Gloria, S. E. Calvi di Bergoglio e S. E. Mattioli-Pasqualini, Ministro della Reale Casa; il Prefetto con S. E. il Duca di Longano; il Questore della Reale Casa, Diaz, col Questore di Torino, Murino, e quindi tutte le altre autorità e gerarchie.

Il corteo attraversa fra gli applausi scroscianti tutto il Corso Vittorio Emanuele e Corso Massimo d'Azeglio. La truppa schierata in servizio d'onore, presenta le armi, mentre la folla dalle vie e dai palazzi gremiti nei balconi continua ad applaudire.

Il Sovrano, visibilmente commosso dal tributo di devozione che il popolo torinese ha voluto rendergli, risponde salutandolo e sorridendo. Quando S. M. giunge all'ingresso del nuovo ospedale in Corso Bramante, scende dalla vettura seguito dal Ministro De Vecchi e da tutte le altre autorità.

L'augusto visitatore è ricevuto alla cancellata d'ingresso ed ossequiato dal Presidente del Consorzio prof. avv. uff. Mario Donati, del Rettorato dell'Università, vice Presidente del Consorzio stesso, dal Presidente dell'Ospedale avv. di Gran Croce dott. Adolfo Villa.

La musica presidiaria intona intanto la Marcia Reale e «Giovinezza».

Preceduto dal Cerimoniere di Corte, Conte Giordani di Panissera, Sua Maestà avanza verso la tribuna Reale eretta nel cortile fra trofei e bandiere, e vi prende posto. Qui gli si presenta, a porgergli l'omaggio, l'Em. Cardinale Maurizio Passali, Arcivescovo di Torino. Nella tribuna sono anche molte signore. Oltre le autorità già nominate sono presenti anche i Senatori Agnelli, Asinari, Broglio, Cian, Tournon, gli onli Mazzini, Orsi, Bardanzellu ed altri. Prendono pure qui posto tutte le altre autorità amministrative e sindacali. Vi presenziano inoltre il sen. prof. Micheli, direttore della clinica medica generale, il prof. Uffrezzi direttore della clinica chirurgica generale, il prof. Quarelli, primario di medicina e consigliere di amministrazione dell'ospedale, i rev. mi. can. Bues Quareta, Garneri, Franchino, il prof. Maggiora Vergano, l'ing. Silvestri, dott. Gialseri, il dott. Rossi, il direttore generale amministrativo prof. Guglielmo Regazzoni, il progettista dell'ospedale, l'ing. Eugenio Molino, il gr. uff. A. Lega, generoso donatore dei dieci milioni all'Opera grandiosa ed altri ancora.

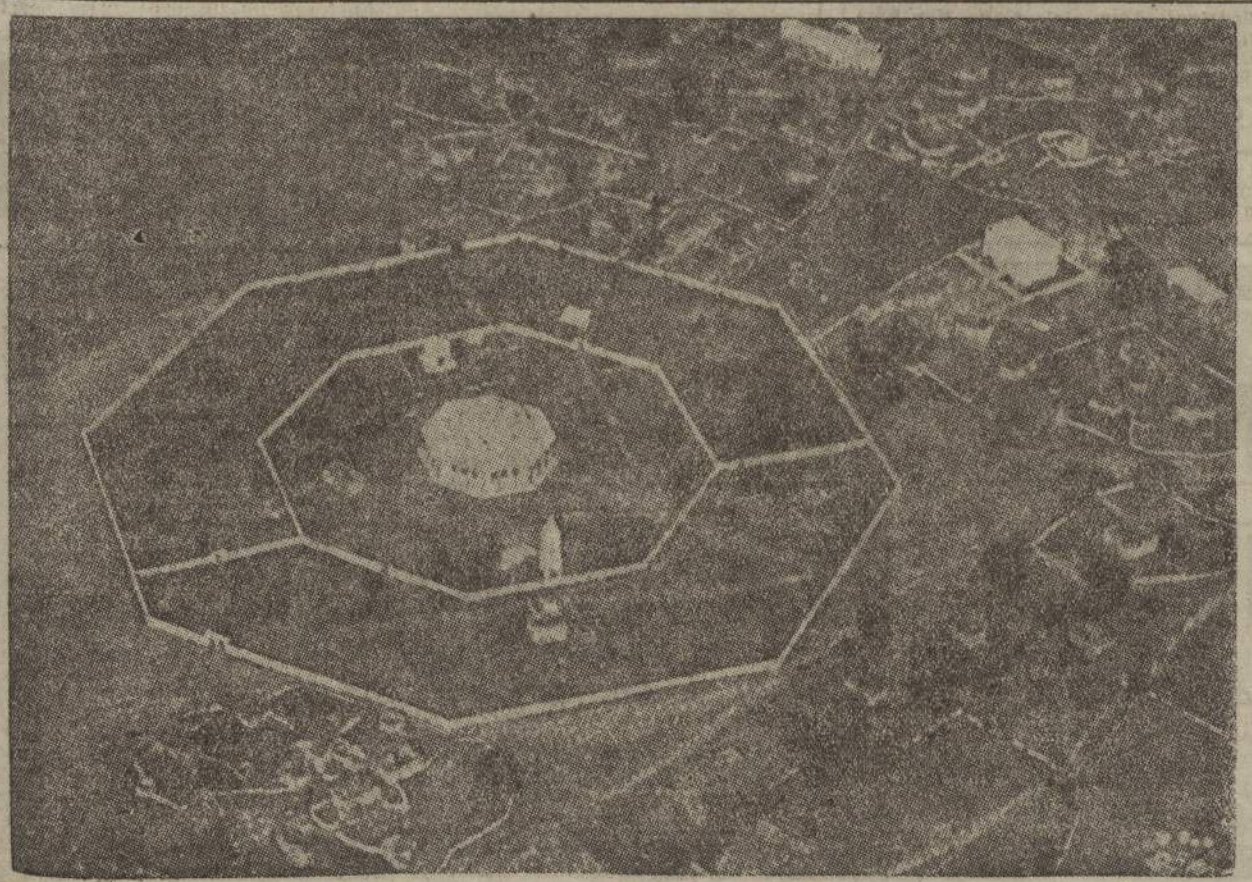
(continua in sesta pagina)

Lo scandalo Scoda in Romania

L'ex ministro Maniu interrogato

BUCAREST, 9 pom.

Il giudice istruttore che si sta occupando dell'affare Scoda ha lungamente interrogato l'ex Presidente del Consiglio Maniu, sotto il cui Governo è stato firmato un contratto con la fabbrica cecoslovacca. Si mantiene il più assoluto riserbo su questa deposizione.



Il forte di Macallè con la doppia cinta visto dall'alto.

ABERRAZIONI NEL TERZO REICH

A colloquio con il capo dei neo-pagani tedeschi

FRIBURGO, 9 nov. — Dal giorno in cui Kerl prese in mano le redini del governo delle chiese nel Reich non si sente più parlare di Hauer, l'apostolo di Wotan, di Niemöller, pilastrino della Fronte confessionale, di sintomatico, intanto, che Goering, alsi gli scudi contro la ripresa degli spozsalizi germanici... da che si dovrebbe desumere che il movimento di Hauer, capo dei pagani tedeschi, perde il credito in proporzione dell'aumento dell'influenza di Kerl. E' difficile però stabilirlo poiché è risaputo che l'arte della propaganda tedesca consiste nel lanciare un movimento, salvo a riprovarlo in tempo utile se non varia buona o a variarne una tesi al fine di scongiurare il pubblico. La religione nazional-socialista, nello spirito dei suoi protagonisti, dovrebbe essere, difatti, una religione potente che sorpassa il comune intelletto.

L'avventurosa carriera di Hauer « Noi siamo dei buoni cristiani — dicono — noi siamo religiosi, per cui crediamo in Dio, nel Dio in cui confida la Germania. Se Dio non fosse con noi — dichiarano gli Hitleriani — noi non saremmo stati favoriti. Invece eravamo sette nel 1919 e siamo, oggi, tutto il popolo tedesco; dunque Dio è con noi e coloro che monopolizzano la Religione non sanno rendersi conto della volontà di Dio ». Ragionamento, come si vede, semplicissimo, ma che fa presa ancora sul popolo tedesco. Così per tutti i problemi nazisti e razzisti. Il problema della razza Ma, secondo gli Hitleriani, è Dio stesso che l'ha posto dal momento che ha creato una razza bianca e una razza di colore stabilendo una barriera che ne rispetta e rispetta tanto dicasi per le razze divergenti nella stessa razza bianca e da ciò il dovere del matrimonio razzista. Al fine di trovare qualche cosa di consistente in fondo a queste nebulose ideologie, un redattore de La Liberté di Friburgo ha voluto interrogare Hauer sul « Fuehrer » dei pagani tedeschi.

Si tratta di un omuncolo tozzo, ventrato, soffocato dall'obesità, ma pieno di trasporti fecondi. E' un ex muratore autodidatta e ne è fiero. A vent'anni — egli afferma — incorreva in continui errori d'ortografia e per meglio comprendere quello che leggeva era costretto a sillabare ad alta voce. Il Pastore del suo villaggio, Ditzinger, nel Wuttemberg, era stupefatto di tanta carezza ignoranza e volle aiutarlo insegnandogli la lingua tedesca, il latino e la geometria. Se quel Pastore avesse potuto prevedere le conseguenze della sua generosità avrebbe certamente lasciato il muratore al suo usato lavoro.

Dopo un soggiorno di sei mesi in Scozia fu mandato da alcuni missionari protestanti come ahead-ster in India dove apprese il sanscrito e ritornò in Inghilterra ottenendo una laurea all'Università di Oxford per riprendere la via delle Indie. Internato durante la guerra fu riassegnato in seguito all'impiego di un non combattente contro gli alleati. E' un pagano orgoglioso.

Un'intervista sbalordiva Hauer afferma che il movimento pagano-gemmano raggruppa cinque milioni di adepti di simpatizzanti. Fra tre anni tale numero sarebbe triplicato. « Noi vogliamo giungere — afferma Hauer — a identificare tutto il popolo tedesco nella fede tedesca ». — Ma, in fondo, cosa volete? ha chiesto il giornalista al capo dei pagani.

« Quello che vogliamo non sapevi direto esattamente — ha risposto l'interrogato — ma piuttosto vi regolo dire quello che noi non vogliamo. Sarà meglio, non vogliamo la costrizione esercitata dalle chiese sulle coscienze. Noi ammettiamo la pietà individuale ma non quella collettiva ». Ecco ciò che Hauer osa pretendere in un paese dove la propaganda collettiva ha detronizzato l'individuo.

« Il paganesimo — ha soggiunto — lanciato dalla Germania a sulla via di conquistare il mondo, noi abbiamo sostituito i sette Sacramenti con atti simbolici per giovani, gli adolescenti, gli sposi e i morti. E' l'atto più positivo essere esercitati da chiunque a condizione che ci sia una vera e sincera convinzione e commozione dal principio alla fine. Il prete non può commoverti nel rito con la medesima intensità e sincerità di un membro o di un amico della famiglia nella quale si manifesta un determinato avvenimento che richiami all'uno dei nostri simboli. Il prete è un funzionario della Religione; noi non ne vogliamo sapere di loro. Essere prete vuol dire non essere tedesco. »

« Ma — ha soggiunto il giornalista — se in una città ci sono 500.000 pagani ci sarà bisogno di un certo numero d'officianti... ». — Noi non ricordiamo mai — ha precisato Hauer — più di due volte allo stesso « gestalter » per evitare la deformazione sentimentale. Il nostro programma si riassume nella lotta contro la deformazione sentimentale sotto tutti gli aspetti. Per celebrare gli avvenimenti della vita umana non vogliamo oratoria. Ci basta, per rimpiazzare il sacerdote, essere profondamente emotivi. Cerchiamo quindi degli uomini rigorosi, d'autorevoli dotati di risorse di profonde reazioni nervose e il faremo viaggiare attraverso la Germania, facendoli entrare in quelle famiglie nelle quali si stanno celebrando le date decisive dell'esistenza... Bisogna che l'anima vibri giorno e notte. Solo uomini dell'animo vibrante sono degni di insegnare il paganesimo. Noi non vogliamo più confessioni né alla scuola, né all'Università perché i riti impediscono il volo delle anime. Noi vogliamo una nobile e continua ebbrezza in Dio ».

« Ma cosa dite dell'immortalità ai vostri seguaci? ha chiesto l'interrogato. — Non ne parliamo mai apertamente — confessa Hauer. — Non bisogna spaventare gli uditori. Tutta la imprecazione facciano l'istinto mistico dei germanici. Bisogna essere psicologi nella vita quando si vuole giungere a qualche cosa di grande ». Tale risposta dipinge l'uomo ma anche dà il costrutto di tutto il movimento dissolutore che demoralizza la Germania e la imbarbarisce per un... gioco di istinti, di emozioni pseudo mistiche e d'esperimenti nervosi...

Lo scioglimento degli « E' mi d'acciaio » BERLINO, 9 nov. In occasione del giuramento di fedeltà delle reclute del ricostituito esercito tedesco, il Cancelliere ha dirigitto una lettera al Capo degli E' mi d'acciaio, ministro Eeldte, nella quale rileva che essendo ormai l'esercito a coesistenza obbligatoria ricostituito, è cessata con ciò ogni ragion d'essere della benemerita associazione, alle quali per altro il Cancelliere fa pervenire l'espressione del suo pieno riconoscimento e del suo ringraziamento per i patriottici servizi prestati alla nazione.

Il ministro Eeldte ha risposto al Cancelliere ringraziandolo. Per i membri dell'Associazione sono apostolamente aperte le file del partito nazional-socialista.

La morte della sorella di Nietzsche WELMAR, 9 nov. Si è spenta ieri, in Weimar, all'età di 80 anni, la signora Elisabeth Nietzsche, sorella del celebre filosofo tedesco, che esercitò tanta influenza deleteria sulle generazioni della fine del secolo stesso e nei primi anni del nostro secolo.

La defunta era vedova di Bernardo Förster, un studioso di politica coloniale morto nel Paraguay nel 1889. Dopo la morte del marito, Elisabeth aveva dedicato la sua vita esclusivamente al fratello, cui rimase affettuosamente accanto negli ultimi anni. Dopo la morte del filosofo, la Förster-Nietzsche aveva ordinato l'archivio a lui intitolato nella Casa di Weimar, archivio più volte visitato negli ultimi anni da Adolfo Hitler.

Era una viva ammiratrice di Mussolini, di cui possedeva la fotografia. Ha anche scritto numerose opere, soprattutto dedicate al fratello.

l'interrogatorio del deputato Garat al processo Stavisky PARIPI, 9 nov. La maggior parte dell'audienza di ieri del processo Stavisky è stata consacrata all'interrogatorio dell'ex sindaco di Bajona ed ex deputato Garat uno dei principali imputati.

Garat ha cercato di scagionarsi completamente dalle gravi accuse che pesano su di lui, affermando di avere sempre ignorato il carattere fraudolento delle operazioni del Credito Municipale di Bajona e la vera personalità di Stavisky che imputato ha asserito di non avere conosciuto che sotto il falso nome di Alexandre.

Kingsford Smith è precipitato nel golfo del Bengala? SINGAPORE, 9 nov. Si teme che l'aviatore Kingsford Smith che tentava di battere il suo precedente record Londra-Melbourne sia caduto in mare nel Golfo del Bengala fra Rangooa e Punta Vittoria.

Dopo la sua partenza da Akyns nel Bengala mancano notizie. Il suo ritorno all'orario prestabilito è attualmente di sette ore.

L'aviatore e il suo compagno avrebbero dovuto giungere a Singapore già da parecchie ore.

Il giovane aviatore australiano Melbourne, che compie anch'esso il raid Londra-Australia, è partito stamane da Singapore ed ha dichiarato di avere scorto l'apparecchio di Smith sulla stessa rotta volante a grande altezza.

Tuttavia attraversando il Golfo di Bengala ha scorto alcune fiamme uscenti dallo scappamento dell'apparecchio di Kingsford.

L'assemblea della federazione per la lotta antituberculosa

ROMA, 9 nov. Sotto la presidenza del senatore Maragliano si è tenuta ieri l'assemblea della Federazione nazionale per la lotta contro la tubercolosi. Il prof. Bocchetti ha fatto un'ampia rassegna di quanto, seguendo le direttive della Sanità pubblica, è stato realizzato nei vari settori della cultura, della organizzazione e della propaganda. Fra l'altro ha ricordato il successo delle cinque campagne nazionali antituberculose organizzate attualmente in collaborazione con i Consorzi. In queste cinque campagne sono stati raccolti 62 milioni, rimasti tutti in provincia.

Ha chiuso applaudendo, invitando tutti gli intervenuti a rivolgere il pensiero devoto al Duce che per primo ha visto il problema della tubercolosi come problema di igiene e di vita.

L'on. Biagi, Presidente dell'Istituto della Previdenza Sociale, ha quindi espresso il proprio compiacimento per il risultato dei lavori svolti.

L'equatore nella scia del messico

L'opera di scristianizzazione nel paese di Garcia Moreno QUITO, 9 nov. La Repubblica dell'Equatore, il cui ammirabile e indimenticabile Presidente cattolico, Garcia Moreno, consacrò al Sacro Cuore, si è assai allontanata, da lungo tempo dalle sagge norme di civiltà dettate dall'illustre Uomo di Stato assassinato nel 1875 in seguito ad un complotto massonico.

Da sessantanni la Repubblica dell'Equatore passa da una rivoluzione all'altra e l'ultima data di tre mesi appena. Il Governo provvisorio attuale è animato dai più malvagi sentimenti al riguardo della Religione e difatti, ha votato una legge che dichiara tutte le Chiese e tutti gli edifici ecclesiastici di proprietà dello Stato. Un altro decreto sulle « nazionalizzazioni degli uffici ecclesiastici » stabilisce che le funzioni religiose possono essere celebrate soltanto dai sacerdoti nati nel territorio della Repubblica. Tutti gli altri devono abbandonare il ministero di cura d'anime entro sei mesi.

Tenuto conto che l'Equatore, paese semi-civilizzato, non fornisce che uno scarso numero di elementi intelligenti e specialmente di ecclesiastici è facile vedere la portata del decreto restrittivo.

Decisamente l'Equatore cammina fatalmente sulle tracce del povero Messico!

Dalla Città del Vaticano

Faterne parole del Papa agli alunni del Seminario francese CITTÀ DEL VATICANO, 9 nov. Il Santo Padre ha ammesso al bacio della mano gli alunni del Pontificio Seminario Francese, di nuova ammissione, reduci dal servizio militare, in numero di 70, presentati dal Rettore Padre Frey.

Sua Santità, dopo averli passati in rassegna, ha rivolto loro brevi faterne parole, esprimendo tutta la Sua consolazione nel vederli e dare loro il benvenuto, perché è sempre per Lui una speciale consolazione vedere gli alunni di un Seminario, per il quale nutre tanto affetto e che vorrebbe sempre vedere accrescere di numero.

Al miglior voti che per loro formulava, voleva aggiungere le più larghe benedizioni sui presenti, sulla loro formazione e su tutto quello che desideravano fosse con loro benedetto.

Il Santo Padre ammetteva pure al bacio della mano sei religiosi della Piccola Opera di Provvidenza di non Orione, ed anche a questi il Santo Padre impartiva le più larghe benedizioni.

Ed Sua Santità benediceva inoltre ad ammetteva al bacio della mano un gruppo di dodici monaci benedettini, presentati dal Padre don Walk.

Solenni funzioni in S. Giovanni in Laterano

Nella festiva ricorrenza della Dedicatione della Basilica di San Giovanni in Laterano, che ricorreva oggi sabato, sono state celebrate solenni funzioni.

Una lettera del Vescovo di Vicenza per le necessità dell'ora

VICENZA, 9 nov. Il nostro eccmo Vescovo ha indirizzato al clero ed ai fedeli della Diocesi una lettera sull'attuale momento storico, che qui riportiamo, che uscirà oggi nel Bollettino della Diocesi. Ed eccone il testo: « Mentre un'altra volta i nostri soldati sono chiamati alla guerra c'è tutta la Nazione collabora per il felice esito della nostra espansione, ricordiamo che i doveri dell'ora presente sono la disciplina e la preghiera. « Una disciplina di spirito e di opere. Conserviamoci uniti tutto tranquilli. E' nella tranquillità la sicurezza e la padronanza dell'anima, delle parole, delle decisioni: mentre il turbamento nuoce a noi, ai nostri cari, alla Patria. Ricordiamo i comandi evangelici: « Non turbetor vestrum neque formidet » (Io. XIV, 27). « In patientia vestra possidetis animas vestras » (Luc. XXI, 19) — « Il nostro cuore non si turbi, né spaventi: nella

L'on. Lantini in Sardegna per controllare l'efficienza delle lavorazioni minerarie

CAGLIARI, 9 nov. Il Sottosegretario alle Corporazioni on. Lantini, giunto in Sardegna per rendersi personalmente conto dell'efficienza delle lavorazioni minerarie dell'isola, è stato ricevuto a Cagliari dalle maggiori autorità e dalle rappresentanze delle Associazioni fasciste e sindacali.

Nel pomeriggio l'on. Lantini ha iniziato la visita degli stabilimenti minerari recandosi alle cave di Caolino che assicurano il materiale refrattario necessario per le industrie nazionali. Egli ha visitato quindi la fonderia di piombo di S. Gavino ed una nuova miniera di stagno in località Villacido. Ovunque i lavoratori inneggiavano al Duce.

Rientrato a Cagliari, l'on. Lantini ha visitato la centrale tecnica di S. Gilla, alimentata con il carbone di Bacu Abis e uno stabilimento di ceramica e di fabbricazione di materiali refrattari. In serata il Sottosegretario si è recato a visitare la Casa del Fascio.

Intanto da parte della folla si svolgevano dimostrazioni di giubilo per la conquista di Macallè. Il Sottosegretario ha rivolto alle Camicie nere ed al popolo cagliariano vibranti parole, ricordando il sacrificio dei soldati del maggiore Galliano e inneggiando all'Italia fascista che cammina sulla via della gloria.

La morte del sen. Paolo Orsi

ROVERETO, 9 nov. E' morto ieri il senatore Dr. Paolo Orsi. Nato a Rovereto il 17 ottobre 1859, il senatore Orsi è stato una delle figure più complete e rappresentative della scienza archeologica italiana. Direbbe gli scavi della Sicilia orientale e creò, quasi, il museo di Siracusa che fu poi da lui diretto.

Mercoledì le indagini fatte dal sen. Orsi nel Siracusano, si conoscono oggi completamente le varie fasi della civiltà che si sono succedute nel sud della Sicilia dall'età neolitica fino al giorno in cui prevalse l'influenza della colonizzazione greca. Socio nazionale dell'Accademia dei Lincei, socio di numerose altre Accademie italiane e straniere, cavaliere del merito civile di Savoia, era stato nominato senatore del Regno il 18 settembre 1924.

Il programma della Fiera di Tripoli

esposto a S. E. Balbo dall'on. Melchiorri ROMA, 9 nov. L'on. Melchiorre ha esposto al Governatore S. E. Italo Balbo il programma in corso di realizzazione per la 10.ª Fiera di Tripoli. Detto programma comprende nuove opere che si devono effettuare nel quartiere della Fiera per darle un aspetto più imponente. Fra l'altro un nuovo padiglione sarà costruito dalla provincia di Palermo come pure dalle provincie calabresi. Roma in questo fervore di spirito ha voluto una sua sede definitiva per mettervi una Mostra permanente. Questa Mostra, che prenderà il titolo «Dalla Roma di Romolo alla Roma di Mussolini», subirà quindi radicali cambiamenti con impianti tecnici moderni di ogni genere.

S. E. Italo Balbo ha pienamente approvato il programma esposto e si è compiaciuto per la vastità del programma stesso.

Un drammatico episodio fra ufficiali brasiliani

RIO DE JANEIRO, 9 nov. Il Colonnello Angelo Mendez De Moraes ha iri preso a rivoltellate e gravemente ferito il Maggiore Rocha Lima, mentre cavalcava sul cavallo della soglia dell'edificio dove era convocato il Supremo Tribunale Militare.

Pubblicità Economica

Questi avvisi si ricevono presso gli uffici de L'AVVENIRE D'ITALIA, Bologna, Via Mentana 4. Fanno anche essere inviati per posta accompagnati dall'importo corrispondente. Aggiungere al costo dell'inserzione la tassa governativa dell'1,50 per cento dell'ammontare dell'annuncio col minimo di cent. 50 per pubblicazione.

Riunione di Prefetti francescani

S. ROMANO, 9 nov. Nello storico convento di S. Romano Valdarno, si sono riuniti i Prefetti degli Studi delle Province Francescane dei Frati Minori d'Italia allo scopo di studiare le migliori vie da intraprendere nel campo pratico della didattica e pedagogia delle loro scuole in armonia coi nuovi tempi e le vigenti legislazioni scolastiche, ecclesiastiche e governative. Il Convegno è presieduto dal Rev. Padre Serafini Serafini, Ministro Provinciale della minoritica provincia Toscana di S. Bonaventura in attesa del Ministro Generale dell'Ordine, Padre Leonardo Bello.

3227 biglietti ferroviari in ottobre per viaggi nuziali

ROMA, 9 nov. Nel mese di ottobre scorso sono stati venduti 3227 biglietti ferroviari di seconda classe e 893 di terza classe per viaggi di nozze da e per Roma. Di essi 16 sono stati venduti dalle agenzie all'estero e da località di confine. In totale dall'inizio della concessione, e cioè dal 29 luglio 1932, hanno fruito delle speciali condizioni stabilite dalle Ferrovie dello Stato n. 84.354 coppie di sposi delle quali 2536 provenienti dall'estero e da località di confine.

L'on. Lantini in Sardegna per controllare l'efficienza delle lavorazioni minerarie

CAGLIARI, 9 nov. Il Sottosegretario alle Corporazioni on. Lantini, giunto in Sardegna per rendersi personalmente conto dell'efficienza delle lavorazioni minerarie dell'isola, è stato ricevuto a Cagliari dalle maggiori autorità e dalle rappresentanze delle Associazioni fasciste e sindacali.

Nel pomeriggio l'on. Lantini ha iniziato la visita degli stabilimenti minerari recandosi alle cave di Caolino che assicurano il materiale refrattario necessario per le industrie nazionali. Egli ha visitato quindi la fonderia di piombo di S. Gavino ed una nuova miniera di stagno in località Villacido. Ovunque i lavoratori inneggiavano al Duce.

Rientrato a Cagliari, l'on. Lantini ha visitato la centrale tecnica di S. Gilla, alimentata con il carbone di Bacu Abis e uno stabilimento di ceramica e di fabbricazione di materiali refrattari. In serata il Sottosegretario si è recato a visitare la Casa del Fascio.

Intanto da parte della folla si svolgevano dimostrazioni di giubilo per la conquista di Macallè. Il Sottosegretario ha rivolto alle Camicie nere ed al popolo cagliariano vibranti parole, ricordando il sacrificio dei soldati del maggiore Galliano e inneggiando all'Italia fascista che cammina sulla via della gloria.

La morte del sen. Paolo Orsi

ROVERETO, 9 nov. E' morto ieri il senatore Dr. Paolo Orsi. Nato a Rovereto il 17 ottobre 1859, il senatore Orsi è stato una delle figure più complete e rappresentative della scienza archeologica italiana. Direbbe gli scavi della Sicilia orientale e creò, quasi, il museo di Siracusa che fu poi da lui diretto.

Mercoledì le indagini fatte dal sen. Orsi nel Siracusano, si conoscono oggi completamente le varie fasi della civiltà che si sono succedute nel sud della Sicilia dall'età neolitica fino al giorno in cui prevalse l'influenza della colonizzazione greca. Socio nazionale dell'Accademia dei Lincei, socio di numerose altre Accademie italiane e straniere, cavaliere del merito civile di Savoia, era stato nominato senatore del Regno il 18 settembre 1924.

Il programma della Fiera di Tripoli

esposto a S. E. Balbo dall'on. Melchiorri ROMA, 9 nov. L'on. Melchiorre ha esposto al Governatore S. E. Italo Balbo il programma in corso di realizzazione per la 10.ª Fiera di Tripoli. Detto programma comprende nuove opere che si devono effettuare nel quartiere della Fiera per darle un aspetto più imponente. Fra l'altro un nuovo padiglione sarà costruito dalla provincia di Palermo come pure dalle provincie calabresi. Roma in questo fervore di spirito ha voluto una sua sede definitiva per mettervi una Mostra permanente. Questa Mostra, che prenderà il titolo «Dalla Roma di Romolo alla Roma di Mussolini», subirà quindi radicali cambiamenti con impianti tecnici moderni di ogni genere.

S. E. Italo Balbo ha pienamente approvato il programma esposto e si è compiaciuto per la vastità del programma stesso.

Un drammatico episodio fra ufficiali brasiliani

RIO DE JANEIRO, 9 nov. Il Colonnello Angelo Mendez De Moraes ha iri preso a rivoltellate e gravemente ferito il Maggiore Rocha Lima, mentre cavalcava sul cavallo della soglia dell'edificio dove era convocato il Supremo Tribunale Militare.

Pubblicità Economica

Questi avvisi si ricevono presso gli uffici de L'AVVENIRE D'ITALIA, Bologna, Via Mentana 4. Fanno anche essere inviati per posta accompagnati dall'importo corrispondente. Aggiungere al costo dell'inserzione la tassa governativa dell'1,50 per cento dell'ammontare dell'annuncio col minimo di cent. 50 per pubblicazione.

Riunione di Prefetti francescani

S. ROMANO, 9 nov. Nello storico convento di S. Romano Valdarno, si sono riuniti i Prefetti degli Studi delle Province Francescane dei Frati Minori d'Italia allo scopo di studiare le migliori vie da intraprendere nel campo pratico della didattica e pedagogia delle loro scuole in armonia coi nuovi tempi e le vigenti legislazioni scolastiche, ecclesiastiche e governative. Il Convegno è presieduto dal Rev. Padre Serafini Serafini, Ministro Provinciale della minoritica provincia Toscana di S. Bonaventura in attesa del Ministro Generale dell'Ordine, Padre Leonardo Bello.

3227 biglietti ferroviari in ottobre per viaggi nuziali

ROMA, 9 nov. Nel mese di ottobre scorso sono stati venduti 3227 biglietti ferroviari di seconda classe e 893 di terza classe per viaggi di nozze da e per Roma. Di essi 16 sono stati venduti dalle agenzie all'estero e da località di confine. In totale dall'inizio della concessione, e cioè dal 29 luglio 1932, hanno fruito delle speciali condizioni stabilite dalle Ferrovie dello Stato n. 84.354 coppie di sposi delle quali 2536 provenienti dall'estero e da località di confine.

La Vera Causa di Giunture Doloranti

I dolori che torturano la schiena, le giunture, le membra e i muscoli sono generalmente dovuti ad eccessivo acido urico lasciato nel sangue da reni deboli. Non si può sperare sollievo finché a questo dannoso veleno è permesso di rimanere nella circolazione, infatti ogni cambiamento del tempo, col tormentare i reni, è atto a peggiorare la cosa.

Una cura adatta consiste nel rinforzare e stimolare i reni prima che comincino reumatismo cronico, lombaggine, sciatica, infiammazione della vescicola o idropisia renale. Se perciò notate mal di schiena, qualche dolore reumatico o qualche irregolarità nell'urina, senza aver tempo perdeto le Pillole Foster per i Reni, lo speciale tonico renale. Ovunque: Lire 7, — Dep. Gen. C. Longo, Milano (137) Aut. Prof. Milano n. 49718 - 1933

CURA RADICALE SCIATICA, lombaggine, poliartriti, reumatismi, sinoviti, col metodo di FRATE CELESTINO, sotto la guida del Dott. ZANCANARO nella CASA DI CURA BELLATI in FELTRE (Belluno)

Dott. Prof. Luigi LUGLI OCULISTA

Docente alla R. Università di Bologna Piazza Ravennana, 1 - Tel. 24 636 Visite ogni giorno dalle 10 alle 12 1/2 e dalle 15 alle 17 Visite gratuite ai poveri dalle 12 alle 9 1/2 di ogni giorno

abbonatevi a L'AVVENIRE D'ITALIA

Niente raffreddori quest'inverno

Se, malgrado tutte le precauzioni, non riuscite ad evitare un principio di raffreddore, potete però benissimo evitare che questo si sviluppi e metta in pericolo la vostra salute. Il mezzo è semplicissimo: fin dai primi starnuti introdurre nella narice, almeno due o tre volte al giorno, un po' di Rinoleina ed avrete scongiurato qualunque pericolo. Infatti, questo prezioso rimedio, che previene e guarisce le malattie del naso e della gola, contiene speciali sostanze volatili, le quali s'infilano in tutte le cavità dell'apparato respiratorio, uccidendo i microbi infettivi che vi hanno attecchito o stanno per attecchirvi. Oltre a questa azione disinfettante, la Rinoleina possiede il grande vantaggio di decongestionare la mucosa nasale, di favorire l'espulsione del catarro in modo da rendere libera la respirazione e provocare così un immediato sollievo.

La Rinoleina costituisce il mezzo più semplice e sicuro per fare abortire il raffreddore ed evitare le sue dannose conseguenze non solo, ma è pure indicata in altre e più ostinate malattie quali: l'ozena, i polipi del naso, le vegetazioni adenoidi, i catarri dell'orecchio medio, ecc.

La Rinoleina, tipo normale per adulti e tipo speciale per bambini, si può acquistare in tutte le farmacie al prezzo di Lire 5 il tubetto.

GRATIS franco d'ogni spesa sarà spedito a chi ne farà richiesta al nostro indirizzo: PRODOTTI SPECIALIZZATI BORGHI & BORGOLOGNI DI E. GRANELLI - VIA CASTELVETRO 17-23 - MILANO, il libro che spiega come funzionano, come si ammalano e come si guariscono le «PRIME VIE RESPIRATORIE» (naso e gola).

Aut. Doc. Prefetti Torino N. 0031 - 10 Marzo 1924-11

RENDITA 5% SOTTOSCRIZIONI PRESSO TUTTE LE FILIALI DELLA BANCA TOSCANA

LOLO Lama di speciala natura a tutti pressati e per affilanti. Durata tripla. Dolcezza e taglio impeccabile. L. 0,25

VILLA S. CAMILLO - FORTE DEI MARMI (LUCCA) Quiete - Benessere - Salute a quanti del Ven. Clero e laicato Cattolico vi chieggono ospitalità. PROSPETTI ALLA DIREZIONE

Pontificia e Reale Fabbrica d'Organi LA PIU' IMPORTANTE ED ANTICA CASA ITALIANA Costruiti 1549 organi - Esportazione - MILANO Via Padova, 13 - Tel. 287-652 Telegrammi: BALBIANORGANI

NERVOSI A. BORGHINI & C. STOFFE PER ARREDAMENTO BOLOGNA - ROMA - TORINO

DANI DI DOMA ANNO DI FONDAZIONE 1880 DANIGLI DI RUINI Capitale Sociale L. 200.000.000 interamente versato SEDE SOCIALE E DIREZIONE CENTRALE IN ROMA

RINUNZIARE AL SUPERFLUO

Nella storia ora attuale che segna l'inizio di un'epoca nuova per l'Italia...

L'egemonia imperialistica ha costruito la sua roccaforte a Ginevra...

La reazione è doverosa. Bisogna dimostrare come nel secolo XX non sia più possibile affamare le genti per averle soggette.

Per vincere la dura battaglia occorrono forza e tenacia, volontà e perseveranza.

Alle sanzioni economiche risponderemo con il nostro sacrificio. Oh! la Patria non ci chiede eroismi...

La Patria ci chiede innanzi tutto la rinuncia al superfluo. Nei primi otto mesi del 1934 sono stati importati prodotti perfettamente superflui per una somma corrispondente a 87 milioni di lire...

Allo Stadio del P.N.F., il Consiglio Generale del C.O.N.I. si è riunito sotto la presidenza di S. E. Starace. Il segretario del Partito, interpretando il desiderio dei presenti...

Il segretario del Partito, interpretando il desiderio dei presenti, ha rivolto il pensiero del Consiglio Generale ai combattenti nell'A. O. e specialmente a quel migliaio di atleti che documentano ogni nazione...

Non si ricorderà — ha detto il Capo del Governo — all'antico sistema delle tessere poiché il popolo italiano deve essere capace di indovinare per intuito convincimento e per consapevole dignità...

Bisogna dunque dare la prova di questa educazione e sapere volontariamente imporre a noi stessi un severo regime...

Non si deve ricorrere all'accaparramento di merci sospese dal timore di pagarle domani qualche soldo di più...

L'accaparramento da parte di chi può disporre di denaro per l'acquisto di merci destinate all'immediato consumo...

La lotta contro le forze avverse è avara, senza dubbio, ardua; occorre quindi armarsi di buona volontà...

La "Sei giorni", di Cleveland vinta da Regoli-Le Tourner. La coppia formata dal francese Le Tourner e dall'italiano Regoli ha vinto la sei giorni ciclistica di Cleveland.

Italiani all'estero. Alla sala Wagram il medio-massimo italiano Tino Rolando ha riportato una fulminea vittoria battendo per 6, 0, alla seconda ripresa il francese Solinsky.

"Neve e ghiaccio". L'inverno non è lontano e già nelle regioni montuose, nella neve nuova, è in atto una ripresa di tutti gli sport bianchi.

Formiamo dunque una salda compagine, concordate e decise, costate che costi, a trarre profitto dal poco o dal molto donato dalla Provvidenza.

La convocazione di un Sottocomitato. Il Sottocomitato per i contratti in corso è convocato per lunedì 11 alle ore 10,30.

Il prezzo del riso non subisce aumenti

Si apprende che in relazione alle eventuali difficoltà che si potranno presentare nel mercato italiano per le misure dei Paesi sanzionisti...

Quest'anno la superficie coltivata a riso è stata di ettari 134.870. E' noto che l'Italia occupa il primo posto in Europa in fatto di produzione...

Particolari cure sono state a tal uopo rivolte al miglioramento della coltura del riso da parte della Stazione sperimentale di risicoltura e delle coltivazioni irrigue di Verelli.

Per la Lotteria di Tripoli

Col primo del mese venturo sarà iniziata la vendita dei biglietti della prossima Lotteria di Tripoli...

L'abbinamento avrà luogo un'ora prima dell'inizio della corsa e non già a corsa effettuata...

La Rivista vuole essere ancora continuo incitamento alle balde schiere dei giovani, perché domani, a un ordine del Capo del Governo...

CRONACA SPORTIVA

Il Segretario del Partito e lo sport italiano

Gli atleti e la guerra nell'A. O. - Contro le sanzioni - La partecipazione alle Olimpiadi

Allo Stadio del P.N.F., il Consiglio Generale del C.O.N.I. si è riunito sotto la presidenza di S. E. Starace.

Il segretario del Partito, interpretando il desiderio dei presenti, ha rivolto il pensiero del Consiglio Generale ai combattenti nell'A. O.

Il segretario del Partito, interpretando il desiderio dei presenti, ha rivolto il pensiero del Consiglio Generale ai combattenti nell'A. O.

Il segretario del Partito, interpretando il desiderio dei presenti, ha rivolto il pensiero del Consiglio Generale ai combattenti nell'A. O.

Il segretario del Partito, interpretando il desiderio dei presenti, ha rivolto il pensiero del Consiglio Generale ai combattenti nell'A. O.

Il segretario del Partito, interpretando il desiderio dei presenti, ha rivolto il pensiero del Consiglio Generale ai combattenti nell'A. O.

Il segretario del Partito, interpretando il desiderio dei presenti, ha rivolto il pensiero del Consiglio Generale ai combattenti nell'A. O.

Il segretario del Partito, interpretando il desiderio dei presenti, ha rivolto il pensiero del Consiglio Generale ai combattenti nell'A. O.

Il segretario del Partito, interpretando il desiderio dei presenti, ha rivolto il pensiero del Consiglio Generale ai combattenti nell'A. O.

Il segretario del Partito, interpretando il desiderio dei presenti, ha rivolto il pensiero del Consiglio Generale ai combattenti nell'A. O.

Il segretario del Partito, interpretando il desiderio dei presenti, ha rivolto il pensiero del Consiglio Generale ai combattenti nell'A. O.

Il segretario del Partito, interpretando il desiderio dei presenti, ha rivolto il pensiero del Consiglio Generale ai combattenti nell'A. O.

Il segretario del Partito, interpretando il desiderio dei presenti, ha rivolto il pensiero del Consiglio Generale ai combattenti nell'A. O.

Il segretario del Partito, interpretando il desiderio dei presenti, ha rivolto il pensiero del Consiglio Generale ai combattenti nell'A. O.

Il segretario del Partito, interpretando il desiderio dei presenti, ha rivolto il pensiero del Consiglio Generale ai combattenti nell'A. O.

Il segretario del Partito, interpretando il desiderio dei presenti, ha rivolto il pensiero del Consiglio Generale ai combattenti nell'A. O.

Il segretario del Partito, interpretando il desiderio dei presenti, ha rivolto il pensiero del Consiglio Generale ai combattenti nell'A. O.

Il segretario del Partito, interpretando il desiderio dei presenti, ha rivolto il pensiero del Consiglio Generale ai combattenti nell'A. O.

Il segretario del Partito, interpretando il desiderio dei presenti, ha rivolto il pensiero del Consiglio Generale ai combattenti nell'A. O.

Il segretario del Partito, interpretando il desiderio dei presenti, ha rivolto il pensiero del Consiglio Generale ai combattenti nell'A. O.

Il segretario del Partito, interpretando il desiderio dei presenti, ha rivolto il pensiero del Consiglio Generale ai combattenti nell'A. O.

CRONACA SPORTIVA

Il Salone dell'Automobile inaugurato a Milano

E' stato inaugurato dal Ministro della condizione di una azienda agguerrita e di una grande forza di lavoro.

Il segretario del Partito, interpretando il desiderio dei presenti, ha rivolto il pensiero del Consiglio Generale ai combattenti nell'A. O.

Il segretario del Partito, interpretando il desiderio dei presenti, ha rivolto il pensiero del Consiglio Generale ai combattenti nell'A. O.

Il segretario del Partito, interpretando il desiderio dei presenti, ha rivolto il pensiero del Consiglio Generale ai combattenti nell'A. O.

Il segretario del Partito, interpretando il desiderio dei presenti, ha rivolto il pensiero del Consiglio Generale ai combattenti nell'A. O.

Il segretario del Partito, interpretando il desiderio dei presenti, ha rivolto il pensiero del Consiglio Generale ai combattenti nell'A. O.

Il segretario del Partito, interpretando il desiderio dei presenti, ha rivolto il pensiero del Consiglio Generale ai combattenti nell'A. O.

Il segretario del Partito, interpretando il desiderio dei presenti, ha rivolto il pensiero del Consiglio Generale ai combattenti nell'A. O.

Il segretario del Partito, interpretando il desiderio dei presenti, ha rivolto il pensiero del Consiglio Generale ai combattenti nell'A. O.

Il segretario del Partito, interpretando il desiderio dei presenti, ha rivolto il pensiero del Consiglio Generale ai combattenti nell'A. O.

Il segretario del Partito, interpretando il desiderio dei presenti, ha rivolto il pensiero del Consiglio Generale ai combattenti nell'A. O.

Il segretario del Partito, interpretando il desiderio dei presenti, ha rivolto il pensiero del Consiglio Generale ai combattenti nell'A. O.

Il segretario del Partito, interpretando il desiderio dei presenti, ha rivolto il pensiero del Consiglio Generale ai combattenti nell'A. O.

Il segretario del Partito, interpretando il desiderio dei presenti, ha rivolto il pensiero del Consiglio Generale ai combattenti nell'A. O.

Il segretario del Partito, interpretando il desiderio dei presenti, ha rivolto il pensiero del Consiglio Generale ai combattenti nell'A. O.

Il segretario del Partito, interpretando il desiderio dei presenti, ha rivolto il pensiero del Consiglio Generale ai combattenti nell'A. O.

Il segretario del Partito, interpretando il desiderio dei presenti, ha rivolto il pensiero del Consiglio Generale ai combattenti nell'A. O.

Il segretario del Partito, interpretando il desiderio dei presenti, ha rivolto il pensiero del Consiglio Generale ai combattenti nell'A. O.

Il segretario del Partito, interpretando il desiderio dei presenti, ha rivolto il pensiero del Consiglio Generale ai combattenti nell'A. O.

Il segretario del Partito, interpretando il desiderio dei presenti, ha rivolto il pensiero del Consiglio Generale ai combattenti nell'A. O.

Il segretario del Partito, interpretando il desiderio dei presenti, ha rivolto il pensiero del Consiglio Generale ai combattenti nell'A. O.

Il segretario del Partito, interpretando il desiderio dei presenti, ha rivolto il pensiero del Consiglio Generale ai combattenti nell'A. O.

Corriere Commerciale

Corso delle obbligazioni

Quotazioni del giorno 9 Novembre: Titoli di Stato garantiti

Table with 2 columns: Title and Price. Includes Rendita Italiana 3.50%, Prestito del Tesoro 3.50%, Buoni Tesoro 1934-35, etc.

Cartelle Fondiarie

Table with 2 columns: Title and Price. Includes Cassa Risparmio Milano 4%, Cassa Risparmio Bologna 4%, Monte Paschi 4%, Credito Fondiario Roma 4%.

Obbligazioni

Table with 2 columns: Title and Price. Includes Pubblica Utilità 5, 101, 6%, Credito Navale 6.50%, Unificata Milano 4%, Edison 4%, Emiliana 4%, Forze Idrauliche 4%, Meridionale Elettricità 6%, Seso 6 per cento, Soc. Esere. Telef. 4%, Ferr. Nord Milano 6%.

Qualche ripresa sui mercati vinicoli

L'attività dei mercati vinicoli segna qualche ripresa. Per ora trattasi ancora di ripresa parziale, limitata da talune regioni (Emilia e Puglia).

La maggior produzione di uva che si registra quest'anno ha provocato non soltanto un ribasso nei prezzi, ma addirittura un ristagno nelle vendite.

La vendita della vendemmia sono generalmente ottimi per qualità, fatta solo eccezione delle ultime raccolte di sturbate dalle piogge.

Il mercato delle uve. MEDIE GENERALI 1935. Garri, - Medio generale: dolcetti di Langhe L. 5.35 al mcg., dolcetti di Lugli L. 4.63; nerelli L. 3.80; Barbera L. 5.30.

Provincia di Treviso. - Abbiamo da Cavaso del Tomba, che il vino abbondantissimo imbottito attende i consumatori che non si avanzano con le loro domande.

Provincia di Verona. - A Verona, poche riserve di uve. I produttori hanno venduto direttamente.

Provincia di Udine. - Ci informano da Magnano in Riviera, che anche colà la vendemmia è ultimata e che il raccolto supera dell'80 per cento il normale.

Provincia di Venezia. - Nella plaza di S. Donà di Piave, causa la abbondante produzione di uva, le operazioni di vendemmia si protrarranno ancora per alcuni giorni.

Mercuri granari. Faenza, 7 - Grani meno offerti; pretese di L. 116 per le non assodate dai compratori. Pochi affari.

Torino, 7 - Frumento Piemonte fino da L. 113 a 116; id. buono mercantile 112.

Venezia, 7 - Frumento fino secca nuovo da L. 109 a 111; id. id. buono mercantile secca nuovo da 107 a 109; id. mercantile secca nuovo da 106 a 108.

Frumento Pignoletto fino da L. 89 a 91; nostro colorito secco da 87 a 89; nostro colorito scavo da 87 a 89; nostro scavo da 87 a 89; nostro scavo da 76 a 80; bian. scavo da 75 a 80.

Grano mercato attivo granoni mercato attivo prezzi aumentati, riso mercato prezzi aumentati.

Nelle Società per Azioni. Il Bollettino delle Società per Azioni pubblica le deliberazioni di Assemblée per aumento di capitale per complessive L. 181.472.000 e per diminuzione di capitale per complessive lire 25.481.331.

Fra i più notevoli aumenti: Soc. An. «Stabilimenti di Rumanca» di

Le comunicazioni ferroviarie

tra Vienna e la Riviera Ligure

Le Ferrovie dello Stato informano che il nuovo orario stagionale invernativo delle comunicazioni tra Vienna e la Riviera Ligure di Ponente saranno assicurate dal treno Vienna - S. Remo - Cannes, composto interamente di carrozze con letti di 1.ª e 2.ª classe, cui è stato assegnato un nuovo orario veramente invidiato con immediate coincidenze da e per Bucarest e Budapest.

Il periodo di circolazione va dal 2 dicembre 1934-XIV al 29 aprile 1935-XV. La partenza da Vienna il mercoledì ed il sabato alle ore 19.35, arriva a Venezia il giovedì e la domenica alle ore 6.45, a Milano il venerdì, a S. Remo 15.25, a Cannes 13.15. Partenza da Cannes il mercoledì e il sabato alle ore 10.30 da S. Remo 14.45, da Genova 17.05, da Milano 20.05, da Venezia 22.25, arriva a Vienna il giovedì e la domenica alle ore 11.15. Una carrozza letti circolerà da Vienna e viceversa. Arrivo a Roma 15.05; partenza da Roma 13.20. Una carrozza letti circolerà pure tra Monaco di Baviera e la Riviera. Partenza da Monaco 23.55; arrivo 7.23.

Con un trattamento gradevole - efficace - economico

Vol potete educare l'intestino e smaltire con piacevole regolarità, senza assuefazione e senza irritare menomemente i reni nel tubo gastro-enterico.

Con questo trattamento, realizzato dal principio attivo dell'Eucassina, la cui efficacia è confortata da oltre cinquant'anni di esperienza clinica e da milioni di prescrizioni mediche, siete certi di somministrare al vostro organismo il meglio per eliminare i veleni della alimentazione; assicura sempre ottima digestione gastro-intestinale, tonifica le funzioni del corpo, rinfresca, depura e ringiovanisce il sangue.

Prendete sempre Eucassina alla sera, mentre dormite essa lavora a svelare l'organismo dalle tossine che quotidianamente si accumulano nel tubo gastro-enterico.

La dolce Eucassina è il purgante ideale per bambini e adulti, il lassativo classico che riduce le funzioni dell'intestino.

(Aut. Pref. Torino N. 066-3)

CROFF

Casa Italiana fondata nell'anno 1833. Capitale L. 3.000.000 int. versato. MILANO - ROMA - GENOVA NAPOLI - PALERMO

Il più VASTO ASSORTIMENTO CLASSICO E MODERNO

STOFFE PER MOBILI TAPPEZZERIE TENDERIE TAPPETI TAPPETI PERSIANI e CINESI BOLOGNA

Via Rizzoli N. 34 Telefono 28.501

Vinelli buoni, gustosi di maggior forza, resistenti tutta l'estate anche se molto allungati, usando durante la fermentazione il

SALE NUTRITIVO TOMMASI. Attenzione: il Sale Nutritivo Tommasi si vende solo in barattoli bianchi sigillati da gr. 200 L. 3.50 da gr. 400 L. 6.50 da gr. 800 L. 12. - Spese di trasporto a carico del committente.

Il Sale Nutritivo Tommasi serve anche egregiamente per irrobustire i mosti di uve scadenti.

Per permesso dalla legge. Per istruzioni ed acquisti rivolgersi al proprio Consorzio Agrario Cooperativo oppure al Lab. di Chim. Agraria Dott. R. TOMMASI - Schio (Vicenza)

CONSORZIO FORNITURE AL CLERO ED ISTITUTI CATTOLICI - ROMA. CORSO VITTORIO EMANUELE 156-158 - Tel. 361402

REVERENDISSIMO SIGNORE, Abbiamo l'onore di annunciarLe che con il prossimo mese di dicembre il Consorzio Forniture al Clero ed Istituti Cattolici, aprirà una Filiale a BOLOGNA, la quale curerà la seguente zona: Piemonte - Liguria - Lombardia - Tre Venezie - Emilia - Romagna - Diocesi di Massa Carrara - Lucca - Pisa - Livorno. La Filiale è affidata alla direzione del Comm. Di Majo Aurelio che già tanto validamente ha diretto il nostro deposito di Verona.

La Filiale di Bologna sarà, come la sede di Roma, provvista di qualsiasi articolo, sia personale che per la Chiesa, utile e necessario per i Reverendissimi Sacerdoti, Parroci, Istituti Religiosi, e Comunità Religiose.

La preghiamo voler riserbare la Sua benevolenza al nostro Consorzio ed avvalersi della Filiale di Bologna per ogni Sua occorrenza ed anche, per ogni informazione che Le sarà fornita con sollecitudine e scrupolosa esattezza.

RingraziandoLa in anticipo della Sua fiducia verso il nostro Consorzio La preghiamo voler gradire i sensi della nostra più alta considerazione.

Roma, Novembre 1935

CONSORZIO FORNITURE AL CLERO ED ISTITUTI CATTOLICI

I NOSTRI ARTICOLI

IL CONSORZIO, sorto appositamente per fornire di qualsiasi articolo i Rev. di Sacerdoti, gli Istituti e Collegi Religiosi maschili e femminili, Istituti di Beneficenza, Ospedali ecc. offre, alle migliori condizioni, i suoi articoli:

VATICANUM: Pincino genuino, il migliore - Guardarsi dalle contraffazioni e richiedere sempre il marchio rosso «VATICANUM».

STOFFE DI PURISSIMA LANA Panni, Saglie, tibet, graniti, gabbane, drapperie per Ordini religiosi, per collegiali.

Disponiamo di un ricchissimo assortimento di stoffe in lana finissima ed in seta pure organizzate, adatte per abiti pretali.

INDUMENTI PER ECCLESIASTICI - Vestiti talari, soprabiti, mantelle, cappelli, calze, Stivali, Berrette a croce, Maglie, Camicie, Filati di lana e pettinati, Tibet, Merinos, - Camicie di Cotone, Grembiuli per asilo. - Divise per collegiali.

FAZZOLETTI di cotone e di lino, Sciarpe, Scialli, Veli per suore e per Prima Comunione.

ARREDAMENTO E BIANCHERIA - Ascigamanti, Biancheria da letto: lenzuola e fodere, Tralicci; fodere confezionate per materassi e cuscini.

TELE MISTE E DI PURO LINO Tele candide di cotone. - Tele di cotone grezzo. - Madapolani, Strofinacci, Mollettoni, Tele cremate, Tele rinfrescate e diagonali.

COPEPTE di lana, bianche e colorate. Articoli per tappezzeria coperte trapunte per letti, coperti.

TOVAGLIERIA - Tovaglioli; Servizi da tavola, tovaglierie colorate, tovaglierie grigie.

TAPPETI PER CHIESA: guide e corse, tappeti da salotto, Scendiletto, tappeti da tavola.

ARREDI E PARAMENTI SACRI: pianete, paramenti completi, stole, veli onerali, Piviali. - Articoli per ricamo ed accessori. - Bandiere Nazionali e Pontificie.

ARREDI PER ALTARI: Tabernacoli, candelieri, tronetti ecc. VASI SACRI: pissidi, calici, ostensori, ampolline, turiboli, aspersori, brocche per la S. Messa, lavabi, vasetti per oli santi. - Lampade. - Altari portatili per Missionari.

OGGETTI DI DEVOZIONE: Immagini: Sacre. Rosari. CANDELE. STATUE in cartone romano, cemento, in legno scolpito, Via Crucis. ALTARI in MARMO (lavori artistici di gran pregio). LITURGIA; EDIZIONI MAME: Messali, Canoni, Breviari ecc. LIBRI DI DEVOZIONE.

Qualsiasi articolo viene fornito dal nostro Consorzio. Il Consorzio offre alle migliori condizioni e realizzazioni grandi e piccole forniture agli Istituti e Collegi Religiosi, agli Istituti di Beneficenza ecc.

La nostra filiale avrà l'assoluta esclusiva per la vendita dell'incenso «VATICANUM», per l'Italia Settentrionale.

POLTRONA «FRAU», TORINO - Via Tripoli 25

Preferite sempre l'autentica POLTRONA «FRAU» che porta impresso a fuoco il marchio di fabbrica. Diffidate delle imitazioni.

CHELODI Dott. GIOVANNI

JUS DE PERSONIS iuxta Codicem Iuris Canonici praemisso tractatu «De Principiis et finibus I. C.» Vol. in 8°, pag. 520 - Editio altera 1927 L. 35 - Legato L. 45

JUS POENALE et ordo procedendi in iudiciis criminalibus iuxta Codicem Iuris Canonici Editio quarta recognita et aucta a Vigilio Dalpiaz. I. C. Doctore et Professore - S. Rotae Advocato - L. 15

JUS MATRIMONIALE iuxta Codicem Iuris Canonici Editio tertia - Lire 12

Rivolgersi all'Editore: LIBRERIA MODERNA EDITRICE A. ARDESI - TRENTO

REDAZIONE VIA TREPPO, 3

CRONACA DI UDINE

TELEFONO N. 700

Un telegramma di S. E. Russo al Segretario Federale

Il Capo di Stato Maggiore della Milizia, S. E. Russo, ha così telegrafato al Segretario federale: «Ho potuto rivivere nel nobilitamento clima spirituale fascista della città di Udine una delle grandi sue giornate. Ve ne ringrazio di cuore inviandovi il mio affettuoso saluto».

Il Console Grillo lascia il comando della Legione "Tagliamento"

In seguito a recente provvedimento del Comando generale della Milizia, il Console cav. Pietro Grillo lascia il comando della 63.a Legione "Tagliamento", essendo stato destinato ad altra sede. Egli ha diretto agli ufficiali e alle Camicie nere della Legione un vibrante messaggio di congedo. Al Console Grillo il nostro cordiale saluto.

Volontari friulani reduci dall'Argentina

Il Presidente dell'Unione Fascista Commercianti di Udine comm. Broili, che già ebbe a portare alla «famiglia friulana» di Buenos Aires, la bandiera donata dai correligionari, è partito per Villafranca, porto della Costa Azzurra, ad incontrare i diciassette friulani, volontari per l'Africa Orientale, salpati dall'Argentina a bordo di un transatlantico italiano. Alla partenza erano a salutarli oltre 10 mila italiani.

La Rendita 5 per cento Verso i 70 milioni

Alla Tesoreria provinciale presso la Banca d'Italia sono affluite a tutto venerdì della città e dalla provincia sottoscrizioni al nuovo Prestito-Rendita 5 per cento lire 69.244.500.

In periodo di sanzioni Norme per i veterinari

Il Direttore del Sindacato Fascista Veterinari di questa Provincia nella sua ultima seduta ha votato un ordine del giorno con cui, dopo aver invitato un augurale saluto ai colleghi ed ai fratelli che combattono per la incontrastabile fortuna d'Italia, come primo provvedimento contro le sanzioni, dà istruzioni a tutti i colleghi della Provincia perché si astengano in modo assoluto di prescrivere medicinali di origine estera.

Nei Fasci friulani

A Cordenons è stato nominato Segretario del Fascio il dott. Umberto Marson in sostituzione del dott. Aldo Orlandi che si è dimesso per ragioni di salute. A Pradamano è stato nominato Commissario straordinario del Fascio il centurione cav. Giorgio De Zorzi in sostituzione di Aldo Bacchelli che per avvicendamento è venuto a cessare dalla carica di Segretario che copriva dall'ottobre 1931.

Oro alla Patria

Sono pervenute al Segretario Federale queste ulteriori offerte di oro: Giuseppe Simonetti di Udine, oggetti vari per gr. 5; N. N., oggetti vari per gr. 67; Guido Galanti di Udine, una medaglia gr. 5,20.

Negozi chiusi durante la rivista

L'Unione fascista commercianti comunica che domani, lunedì, tutti i negozi debbono rimanere chiusi dalle ore 11,30 per dare modo ai datori di lavoro e ai propri dipendenti di partecipare alla rivista militare che avrà luogo in occasione del genetivico di Sua Maestà il Re.

Il nuovo orario ferroviario

In ottemperanza alle recenti disposizioni, dal 6 corr. sono stati soppressi sulla linea di Trieste il treno in partenza da Udine, al 4,35 e quello in arrivo alle 23,30 sulla linea di Cervignano quello in partenza da Udine alle ore otto e quello in arrivo alle 13,30; sulla linea di Venezia quello in partenza alle 13,37 e quello in arrivo alle 12,30.

Brevi di cronaca

Per la macellazione dei suini «Un'ordinanza podestarile dispone che coloro che intendono praticare la macellazione dei suini a domicilio, devono ottenere l'autorizzazione del Podestà e sottoporre gli animali macellati alla visita sanitaria da parte del veterinario comunale. L'autorizzazione dovrà essere richiesta all'ufficio centrale delle Imposte Consumo (via Mercato vecchio 12)».

Gadendo

Il tredicesimo Oddio Bissan da S. Giorgio di Nogaro ripartì la frattura della spalla destra. È stato accolto all'Ospedale Civile dichiarabile in 23 giorni.

Con un vetro

su cui pose inavvertitamente il piede di destro calce, la uditrice Giustina Parra di via della Faglia, riportò alla pianta una ferita da taglio guaribile in 10 giorni.

Investito dalla corrente elettrica

L'operaio Luigi Malavasi alle dipendenze della Ditta Brera di Milano mentre attendeva al suo lavoro di elettricista alla stazione di Tavrisio fu investito dalla corrente elettrica e riportò ustioni guaribili in 10 giorni.

Chi può abbonarsi oggi, perché aspetta di farlo domani?

Oggi domenica. — Mattina: Pasta al sugo - Pastina in brodo - Fricandò di vitello - Contorni. — Sera: chiusa.

BOLLETTINO DEMOGRAFICO del 9 novembre 1935

NATI 4 MORTI 3 MATRIMONI 3

Stato civile

NATI legittimi: Mattiussi Silvia di Giuseppe, Zamarian Antonietta di Antonio, Beltrame Fides di Gio. Batta. PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Dorigo Timo, agricoltore con Gazzina Gisela, casalinga, Romano Pietro, muratore con Nogarotto Maria, casalinga; Grosso Federico, agricoltore con Fornasari Teresa, casalinga; Pini dott. Carlo, impiegato con Gardini Fiorenza, in chimica.

CORTE D'ASSISE

Ex funzionario condannato. È terminato il processo contro Antonio Basso di anni 41 nato a Fiume, già Cancelliere presso la Procura di Cervignano, imputato di malversazione e di concussione continua nell'esercizio delle sue funzioni per essersi fatto consegnare denaro e cartelle bollate da privati, senza poi adempiere alle pratiche relative, per l'importo complessivo di circa tremila lire.

SULLE SCENE

La porpora del Re. Nella Sala Ricreativa «S. Giorgio» di via Grazzano, questa sera alle ore 20,30, sarà ripetuto dai giovani filodrammatici il dramma «La porpora del Re», che ci richiama alle vicende storiche subite dalla Religione Cattolica durante la rivoluzione messicana sotto il Governo di Piutarcio-Ella Calles. Trattasi di un dramma di vivo interesse e di pittoresche attualità e perciò merita di esser visto.

Meroiti della settimana

Lunedì 11: Arlegna, Azzano X. Civildade, Uria di Sotto, Latisana, Nimis, Ovaro, Palmanova, Resiutta, Tolmezzo, Tolmino. Martedì 12: Fagagna, Gradisca, Ovaro. Mercoledì 13: Casarsa, Mortegliano, Giovedì 14: Flaibano, Gorizia, Sacile. Venerdì 15: S. Vito al Tagliamento, Sabato 16: Gemona, Pordenone.

Associazione Adorazione perpetua e pia Opera delle Chiese povere

Venerdì prossimo, terza del mese, nella Chiesa del Convento delle Zitelle in Via Zanon, ci sarà l'adunanza mensile degli iscritti alla Pia Opera dell'Adorazione Perpetua e delle Chiese povere. La mattina, alle ore 10,15, Santa Messa; alla sera, ore 17, Ora solenne di Adorazione.

Una mano rovinata

Il bambino di sei anni Mario De Conti di Enrico dominante a Udine, in via Bertaldina, giocando riportò contusioni estese a tutta la mano sinistra. All'ospedale fu medicato e giudicato guaribile in 15 giorni.

Cadendo

Il banconiere Marcello Contin di Libero, nato a Lonigo e residente a Udine, riportò la distorsione della spalla destra. Guarirà in 10 giorni.

Le farmacie di turno

Oggi domenica e nel corso della settimana presteranno servizio di turno le seguenti farmacie cittadine: Filippuzzi, via del Monte; Francescuzzi, via Prackhus; Manzanotti, via Pascolle e Viviani, via De Rubels.

Bollettino meteorologico

Temperatura minima nella notte 13; alle ore otto 14; massima nel pomeriggio 15. Pressione atmosferica 753; umidità relativa dell'aria 90. Tempo piovoso con vento sciroccale.

Per la macellazione dei suini

Un'ordinanza podestarile dispone che coloro che intendono praticare la macellazione dei suini a domicilio, devono ottenere l'autorizzazione del Podestà e sottoporre gli animali macellati alla visita sanitaria da parte del veterinario comunale. L'autorizzazione dovrà essere richiesta all'ufficio centrale delle Imposte Consumo (via Mercato vecchio 12)».

Gadendo

Il tredicesimo Oddio Bissan da S. Giorgio di Nogaro ripartì la frattura della spalla destra. È stato accolto all'Ospedale Civile dichiarabile in 23 giorni.

Con un vetro

su cui pose inavvertitamente il piede di destro calce, la uditrice Giustina Parra di via della Faglia, riportò alla pianta una ferita da taglio guaribile in 10 giorni.

Investito dalla corrente elettrica

L'operaio Luigi Malavasi alle dipendenze della Ditta Brera di Milano mentre attendeva al suo lavoro di elettricista alla stazione di Tavrisio fu investito dalla corrente elettrica e riportò ustioni guaribili in 10 giorni.

Chi può abbonarsi oggi, perché aspetta di farlo domani?

Oggi domenica. — Mattina: Pasta al sugo - Pastina in brodo - Fricandò di vitello - Contorni. — Sera: chiusa.

S. GIORGIO NOGARO Feste cittadine

La nostra cittadina si prepara a celebrare il Primo Centenario della Parrocchia con solenni manifestazioni che segneranno anche l'inizio delle pratiche per l'erezione del Duomo con Cappella ai Caduti, voluto alle attuali esigenze.

Sotto l'Alto Patronato di S. E. Mons. Arcivescovo, le locali Autorità religiose e civili, con gli stessi sensi, accogliendo tra le persone più indicate, hanno nominato un Comitato, suddiviso in vari gruppi, con compiti particolari, per l'organizzazione e la facoltà riuscita.

Le celebrazioni, intornate alla grandezza del fine ed al momento storico, saranno rivestite di un duplice carattere: religioso e civile.

Religioso: Funzioni sacre commemorative, intervento di S. E. Mons. Arcivescovo, conferenza (Il Processo di Cristo), solenne «Te Deum».

Civile: Accademia con conferenza su S. Giorgio Nogaro. Avranno luogo: Una Pesca di Beneficenza con ricchi e numerosi doni, concerti delle Bande di Lavariano e locale, esecuzione di villotte e cori classici, giochi popolari e sportivi, un vasto e suggestivo programma pitoretico.

Per l'occasione uscirà un interessante numero unico, contenente adesioni, programmi, fotografie, carta topografica dei luoghi, articoli religiosi, storici, folcloristici e statistici.

Si attende dalla Direzione delle FF. SS. la concessione di un ribasso ferroviario.

TRA LIVENZA E TAGLIAMENTO (DIOCESI DI CONCORDIA)

Ufficio corrispondenza e pubblicità PORTOGRUARO: Via Seminario 26 tel. 14 PORDENONE: Via Castello 4, tel. 3-32

PORTOGRUARO Mons. Arciprete fuori pericolo

Siamo lieti di comunicare che il rev. mons. G. Batta Titolo, Arciprete della Parrocchia di S. Andrea, da oltre una settimana costretto a letto e le cui condizioni di salute sono state anche gravi, è ora migliorando e si può considerare fuori pericolo.

Al rev. Monsignore presentiamo i migliori auguri per una sollecita, completa guarigione.

Delibere della Giunta Provinciale. La Giunta Prov. Amministrativa di Venezia nella sua ultima seduta ha preso le seguenti delibere: Approvazioni:

Carole (Comune): Contributo nell'acquisto della bicicletta da parte dell'impiegato dell'Ufficio di Stato Civile della frazione Brussa.

Comcordia Sagittaria (Comune): Maturo con la Cassa Depositi e Prestiti per costruzione edificio scolastico del capoluogo.

Portogruaro (Comune): Sussidio ai militi bisognosi del 69.º Battaglione CC. NN. richiamati in servizio.

Taglio Veneta (Comune): Storni di fondi da categorie di bilancio. Liquidazione spese.

Orario degli Uffici Pubblici. Tutti gli Uffici Pubblici hanno messo in vigore il nuovo orario di servizio che è il seguente: mattina dalle ore 8 alle 12,30; pomeriggio: dalle 15 alle 18.

Pro Maternità ed Infanzia. Le famiglie Tiziano Cecotto, ing. Pasetto e A. Scotta, allietate dalla nascita di un bambino, hanno offerto ciascuna una somma di lire 25 all'Ospedale Maternità ed Infanzia.

Servizio Medico del III Reparto. Il dott. Sergio Borellini, al quale è stato affidato il servizio del III Reparto Medico del Comune, ha fissato per le visite il seguente orario: dalle ore 9,30 alle 12 e dalle 14,30 alle 17, presso il suo Ambulatorio, sito in via Vittorio Emanuele.

PORDENONE S. E. il Vescovo in Duomo per la premiazione della Gioventù Femminile di A. C.

Oggi S. E. Mons. Vescovo visitò le parrocchie urbane. Al mattino, alle ore 9,30 il Presule amministrò la S. Cresima in Duomo e nel pomeriggio, alle ore 14, presiederà nell'Istituto annesso alla chiesa di S. Giorgio alla consegna dei diplomi alle Associazioni della Gioventù Femminile di A. C. distinti nella gara di cultura.

La rivista per il genetivico del Re. Domani, lunedì, ricorrendo nel LXVI genetivico di S. M. il Re, avrà luogo in piazza XX Settembre, l'annuale parata militare delle truppe del Preside (cavalleria, fanteria, artiglieria e genio), della Milizia e delle organizzazioni giovanili del Regime. La rivista sarà passata alle ore 10 dal Comandante, colonnello cav. Borgstren ed alla cerimonia assisteranno le autorità e le associazioni d'arma.

La medaglia di bronzo al vigile Stredro. Alle ore 11,30 di domani, lunedì, sarà consegnata, nel palazzo municipale, alla presenza delle autorità e dei Presidenti delle Associazioni Fasciste e d'Arma, la medaglia di bronzo al valor civile assegnata con decreto reale 12 settembre 1935 al vigile urbano Celeste Stredro per un atto coraggioso compiuto.

La Fiera di S. Martino danneggiata dal maltempo. Terzi selvaggi, giorno di mercato, doveva svolgersi l'annuale fiera di animali e merci detta di S. Martino. Ma il maltempo che dal giorno precedente imperversa sulla zona, ha ostacolato l'afflusso della gente dai paesi circconvicini e pertanto le contrattazioni sono state poco numerose e limitate a parte delle merci.

Ecco le quotazioni medie del mercato: granoturco al q. 71, Fagiolo al 175, frumento 109, patate 41, vino

SACILE Al passaggio a livello

L'altra sera il giovane Mazzega Antonio di anni 19 da Schiavò, venendo verso il centro, imprudentemente attraversava il passaggio a livello della stazione sebbene fosse sbarcato per l'arrivo del diretto delle 20 e 8 minuti. Un treno sopravveniva in quel momento da Pinzano sul primo binario e così il giovane venne investito in pieno e trascinato per una ventina di metri. Per fortuna cadde tra le due rotaie, tra l'orlo dei presenti che lo credevano sfrecciato. Fu subito portato all'Ospedale civile dove gli furono riscontrate sole ferite alla faccia e contusioni sul corpo. Ne avrà per una decina di giorni.

Cinema Ruffo. È imminente la visione del film documentario Abissinia. Si annuncia pertanto che quanto prima sarà in visione la ripresa cinematografica dell'avanzata della nostra truppa e della occupazione di Adua Adigrat Akkum.

La rivista per il Re. Domani genetivico di S. M. il Re ci sarà rivista in Piazza Vittorio Emanuele con la partecipazione del 3.º Fanteria Re. del 2.º Carabinieri, del Distretto Militare, della M. V. S. N., del Fascio Giovanile.

Alla cerimonia che avrà luogo alle ore 10 del mattino sono invitate tutte le Autorità Civili Politiche ed Ecclesiastiche.

Farmacia di turno. Oggi sarà di servizio la farmacia Buselli di piazza Vittorio Emanuele condotta dal dott. Pietro Mattiello.

Visita Pastorale a S. Rocco. Oggi avrà inizio la Visita Pastorale di S. A. il Principe Arcivescovo nella Parrocchia di S. Rocco. Ecco il programma delle S. funzioni:

Ore 7,15: Arrivo di S. A. Rev. Mons. Arcivescovo dalla parte di via Lanteri. Tutti si trovano alle ore 7 a metà della via Lanteri, donde partirà la processione che accompagnerà Mons. Arcivescovo alla chiesa.

Alle 7,30 circa: Entrata in chiesa. Discorso di Sua Altezza l'Arcivescovo e S. Messa e Comunione Generale. Visita degli altari, Battistero, confessionali, vasi sacri, paramenti ecc.

Ore 10: Assoluzione per i defunti Vesuvii e per i defunti parrocchiani. S. Messa solenne con assistenza Pontificale di S. A. Mons. Arcivescovo. Discorso di S. A. Mons. Arcivescovo in fra Missam. Amministrazione della Cresima.

Ore 14: Visita alle Associazioni di Azione Cattolica.

Ore 15: Vespri solenni Pontificali e Benedizione eucaristica.

Ore 16: Partenza di Sua Altezza Reverendissima.

Conferenza missionaria nella Sala del Littorio. Il P. Gaetano Semini della Congregazione dei Comboniani di Verona, per parecchi anni missionario nel Bahre-el-Gazal, terrà oggi alle 20,30 una Conferenza sul tema: Fede e civiltà italiana nell'Africa selvaggia.

L'interessantissima Conferenza sarà illustrata da numerosi proiezioni. Di illustra dall'oratore stesso, che trasporteranno l'uditore nei paesi già evangelizzati da quei grandi italiani, che rispondono al nome di Massia, Comboni, Jacobis e dove i nostri esploratori sono stati pionieri di civiltà. Siamo certi che la conferenza tutta di attualità attirerà un pubblico scelto e numeroso. L'ingresso alla sala è libero.

Nella chiesa dei PP. Cappuccini. Ricorre quest'anno il settimo centenario della Canonizzazione di S. Elisabetta Regina d'Ungheria e Patrona del Terz'Ordine Franciscano. Siamo a conoscenza che anche nella nostra città sarà ricordata tale ricorrenza con una festa particolarmente solenne.

A preparare le anime sarà tenuto un corso di predicazione che comincerà domenica sera 17 nov. p. v. e terminerà il giorno 24. Benché siano invitati particolarmente i Terziari francescani a onorare la loro Santa Patrona, siamo però certi che ad essi si uniranno molti altri cittadini e avranno così la possibilità di conoscere meglio questo fulgido astro della santità che, dopo sette secoli, risplende così luminosamente da essere specialmente in questi giorni, mirabile esempio di virtù a ogni età di persone.

Prossimamente daremo l'oratio delle feste.

Le sanzioni. La vigilanza sui prezzi. S. E. il Prefetto ha inflitto l'ammonizione di lire 50 a Pier Luigi di Giovanni e Turco Ermanno fu Francesco, esercenti in commestibili rispettivamente in Corso Vittorio Emanuele III, n. 7 e via Vittorio Veneto n. 62, per omissione dei cartellini indicanti il prezzo delle merci poste in vendita, ed ha disposto la chiusura per un giorno dei negozi, pure di commestibili, di Gabus Eugenia in via Formica n. 2 e Inchi Caterina fu Giovanni nel sobborgo di Piuma n. 8, di Inno Catterina fu Francesco in via Formica n. 12, perché vendevano il lardo nastro ad un prezzo superiore a quello massimo fissato dal Comitato Intercomunale, e quelli della Ditta Delpin Alfredo per condotta commerciale in contrasto colle norme e le direttive del Regime.

Un elogio del Federale. È addito ad esempio i proprietari di esercizi pubblici Maria Bertossi (Caffè pasticceria), via Mameli, e Umberto Riva (Caffè alla Posta) che, con elevato senso di patriottismo, hanno bandito dai loro locali i giornali stranieri. E da sperare che gli esercizi pubblici maggiori seguano l'esempio.

Un richiamo opportuno. S. E. il Prefetto ha richiamato l'attenzione della Questura e del Segretario Federale dei Fasci di Combattimento per i dipendenti Dopolavoro, sull'opportunità che, specie nell'attuale momento in cui il Governo richiama i cittadini a maggiore sobrietà e severità di vita, per lo sforzo che l'Italia si accinge ad affrontare per la vittoria delle nostre armi nell'A. O. e per le restrizioni che all'interno potranno derivare dall'applicazione delle sanzioni, anche i balli siano contenuti in un quadro di sobrietà, senza

TRIESTE

Menzogne estere sul nostro porto. In una anonima e subdola circolare diramata all'estero, si dice che la sicurezza e la regolarità dello svolgimento del traffico via Trieste non possono attualmente considerarsi come garantite e che varia società di navigazione avrebbero già disposto che le loro navi non tocchino porti italiani.

A smentire questa falsissima diceria basterà riferire le constatazioni della Federazione degli industriali austriaci pubblicate nell'«Allgemeiner Tagblatt» del 2 novembre 1935 e secondo le quali il movimento delle navi nel porto di Trieste si svolge tanto nell'importazione quanto nell'esportazione con piena regolarità nei giorni fissati, e che le società italiane di navigazione non hanno finora aumentato i loro noli.

Si deve aggiungere poi che da parte delle autorità o di Enti italiani non è stato preso nessun provvedimento riflettente la visita delle navi e dei carichi, per cui le asserzioni di misure più rigorose di controllo sono destinate da ogni fondamento.

Le Compagnie estere di navigazione che in principio di navigazione avevano sospeso la toccata di porti italiani da parte delle loro navi, ora hanno ripreso gli approdi.

La morte di P. Vigorelli ex Generale dei Barnabiti. VOGHERA, 9. Ha suscitato vivo dolore la morte già da noi annunciata, del Padre Pietro Mario Vigorelli ex Generale della Congregazione dei P. Barnabiti, dopo una vita di lavoro e di preghiera.

Egli era nato a Montanaso (Lodi) 79 anni fa, e fu il primo di nove fratelli, ai quali, fin dalla puerizia, segnò la via della virtù e del dovere. Giovanissimo entrò nel Collegio S. Francesco di Lodi tenuto dai Padri Barnabiti e là si distinse per bontà ed ingegno, tanto da meritarsi il premio dell'effigie ad olio, quale principe degli studi. Domandò poi e ottenne di essere ammesso nella famiglia barnabita quale novizio. Era l'anno 1876; l'anno dopo professò. Nel 1880 salì l'altare e quattro anni dopo si laureava brillantemente in fisica matematica. Professore apprezzatissimo nel Collegio di Lodi, di cui divenne poi vice rettore e quindi rettore. Provinciale per 9 anni in Lombardia, segnò mete di perfezione a tutti, modello egli stesso e regola vivente. Nel 1910 eletto Generale della Congregazione, la rese con fermezza e bontà, solo preoccupato del bene di tutti, del bene dei singoli suoi figli.

Nel periodo della grande guerra il sorresse ad uno ad uno, andando anche al fronte a trovare e a incoraggiare al bene e al dovere i confratelli richiamati.

Nel 1922 lasciò la carica e venne allora nominato Assistente generale. Carica che tenne per 6 anni, dopo di che, data anche la sua età avanzata, fu nominato Visitatore generale per la Lombardia.

Da sei anni edificava la Comunità di Voghera con la sua immutata prontezza a ogni sacrificio, come ad ogni osservanza regolare.

Tenta salvare la figlia e rimane anch'egli investito. VINCENZA, 9. Sulla via nazionale a Cismone del Grappa una bambina di tre anni Angelina Rizzon di Antonio camminava lungo il ciglio, quando venne richiamata dalla mamma Giuseppina Gobbo, che si era allarmata al sopraggiungere di un'automobile. La piccola portatasi in mezzo alla strada stava per essere investita dalla macchina, quando la mamma nell'intento di salvarla si gettava contro il pericolo. Rimanevano così entrambe investite dalla macchina stessa e raccolte dallo stesso investitore Domenico Torzi di Ferrara vennero trasportate all'ospedale di Bassano del Grappa e qui ricoverate con giudizio riservato.

La cerimonia si è iniziata con il discorso del Magnifico Rettore il quale ha ricordato le parole pronunciate dal Carducci nel 1888 in occasione del Centenario dell'Ateneo bolognese ed ha letto i versi del Poeta celebranti la campagna italiana del 1896 nell'Africa Orientale. Quindi ha fatto una lucida, esauriente relazione sull'attività della R. Università di Bologna durante l'Anno Accademico decorso.

Dopo l'on. Ghigi ha parlato il dott. Baracchi, Segretario del G.U.F. «Già come Veneziano».

Dopo il solenne cerimonia svoltasi nell'Anfiteatro, conclusasi col saluto al Duca, avviene nel Cortile d'Ercole un'altra cerimonia per il Giuramento degli Allievi ufficiali della Corte Universitaria «Giancarlo Nannini».

Nel pomeriggio, presenti le autorità e gli ex allievi del Poeta, la salma di Giosuè Carducci è stata tralata dalla vecchia tomba provvisoria, nel nuovo monumentale sepolcro alla Certosa.

Tra tardi alle ore 18 nella nuova Aula Magna dell'Università la R. Deputazione di Storia Patria ha tenuta la prima seduta plenaria con un discorso del suo presidente prof. Pericle Ducati il quale ha commemorato il Carducci che della Deputazione fu Segretario e Presidente.

Nella mattinata alle ore 9 nella Cappella di S. Marco del Bulgari è stata celebrata una Messa per l'inaugurazione religiosa del nuovo Anno Accademico.

Al rito hanno presenziato numerosi professori e studenti della R. Università.

I prezzi all'ingrosso aumentati del 3 per mille. MILANO, 9. Il Consiglio dell'Economia Compravativa di Milano comunica che l'indice dei prezzi all'ingrosso nella quinta settimana di ottobre è aumentato del 0,03 per cento essendo passato da 351,32 a 351,43 e conseguentemente il potere di acquisto della lira è rimasto invariato a 28,46.

Ucciso dal calcio di un mulo. NOVARA, 9. Tale Giuseppe Ferrarotti, diretto a Mortara con un carro trainato da un mulo, fermava ad un certo punto il veicolo per accendere il fanello. A un tratto il quadrupede sferrava un poderoso calcio che spaccò il cranio al carrettiere.

Ne danno l'annuncio il CLERO di Minerbe, il PARROCO e la FABBRICERIA di Miega, il FRATELLO e PARENTI tutti.

I funerali avranno luogo sabato 9 novembre alle ore 9, partendo dall'Istituto Manzoni.

Minerbe (Verona), 7 novembre 1935.

QUARTA EDIZIONE

RAIMONDO MANZINI Direttore responsabile

Società Anonima «Avvenire d'Italia» Stabilimento Tipografico

CRONACA DI GORIZIA

Solenne Te Deum per il genetivico del Re. Il giorno di S. Martino, il corrente, in ricorrenza del fasto genetivico di S. M. il Re S. A. il Principe Arcivescovo ha disposto che nella Veneta Chiesa Metropolitana sia cantato un solenne «Te Deum».

La S. funzione che S. A. stesso celebrerà, è stata indetta per le ore 11,30 precise.

Sono state invitate ad assistervi tutte le autorità e rappresentanze della città ed il popolo tutto a ringraziare il Signore per la felice esistenza dell'augusto nostro Sovrano.

Visita Pastorale a S. Rocco. Oggi avrà inizio la Visita Pastorale di S. A. il Principe Arcivescovo nella Parrocchia di S. Rocco. Ecco il programma delle S. funzioni:

Ore 7,15: Arrivo di S. A. Rev. Mons. Arcivescovo dalla parte di via Lanteri. Tutti si trovano alle ore 7 a metà della via Lanteri, donde partirà la processione che accompagnerà Mons. Arcivescovo alla chiesa.

Alle 7,30 circa: Entrata in chiesa. Discorso di Sua Altezza l'Arcivescovo e S. Messa e Comunione Generale. Visita degli altari, Battistero, confessionali, vasi sacri, paramenti ecc.

Ore 10: Assoluzione per i defunti Vesuvii e per i defunti parrocchiani. S. Messa solenne con assistenza Pontificale di S. A. Mons. Arcivescovo. Discorso di S. A. Mons. Arcivescovo in fra Missam. Amministrazione della Cresima.

Ore 14: Visita alle Associazioni di Azione Cattolica.

Ore 15: Vespri solenni Pontificali e Benedizione eucaristica.

Ore 16: Partenza di Sua Altezza Reverendissima.

Conferenza missionaria nella Sala del Littorio. Il P. Gaetano Semini della Congregazione dei Comboniani di Verona, per parecchi anni missionario nel Bahre-el-Gazal, terrà oggi alle 20,30 una Conferenza sul tema: Fede e civiltà italiana nell'Africa selvaggia.

L'interessantissima Conferenza sarà illustrata da numerosi proiezioni. Di illustra dall'oratore stesso, che trasporteranno l'uditore nei paesi già evangelizzati da quei grandi italiani, che rispondono al nome di Massia, Comboni, Jacobis e dove i nostri esploratori sono stati pionieri di civiltà. Siamo certi che la conferenza tutta di attualità attirerà un pubblico scelto e numeroso. L'ingresso alla sala è libero.

Nella chiesa dei PP. Cappuccini. Ricorre quest'anno il settimo centenario della Canonizzazione di S. Elisabetta Regina d'Ungheria e Patrona del Terz'Ordine Franciscano. Siamo a conoscenza che anche nella nostra città sarà ricordata tale ricorrenza con una festa particolarmente solenne.

A preparare le anime sarà tenuto un corso di predicazione che comincerà domenica sera 17 nov. p. v. e terminerà il giorno 24. Benché siano invitati particolarmente i Terziari francescani a onorare la loro Santa Patrona, siamo però certi che ad essi si uniranno molti altri cittadini e avranno così la possibilità di conoscere meglio questo fulgido astro della santità che, dopo sette secoli, risplende così luminosamente da essere specialmente in questi giorni, mirabile esempio di virtù a ogni età di persone.

Prossimamente daremo l'oratio delle feste.

Le sanzioni. La vigilanza sui prezzi. S. E. il Prefetto ha inflitto l'ammonizione di lire 50 a Pier Luigi di Giovanni e Turco Ermanno fu Francesco, esercenti in commestibili rispettivamente in Corso Vittorio Emanuele

Torino acclama il Sovrano che inaugura un grande Istituto Ospedaliero

(seguito della prima pagina)

Di fronte alla tribuna reale una seconda tribuna a pure gremita di invitati. Dall'alto della terrazza assistono le allieve dell'Istituto Figlie di militari e le dame della Croce Rossa.

Parla l'Em.mo Cardinale

Cessate le calorose acclamazioni all'indirizzo del Sovrano, l'Em.mo Cardinale Fossati imparte la benedizione alla città ospedaliera e quindi pronuncia il seguente discorso:

«Maestà,

Il primo ufficio del Vescovo è quello di benedire. Costituito intermediario fra la terra e il Cielo è suo dovere pregare per il gregge, invocare sul popolo le divine benedizioni ed è con cuore di padre che io in questo istante ho pregato Iddio misericordioso, ad essere largo delle Sue grazie su questi nuovi edifici che la generosità di pubblici enti e di privati cittadini ha innalzato a sollievo degli infermi. E Dio, che ha vegliato sul primo umile ospedale sorto nel secolo XIV all'ombra del nostro San Giovanni per la pietà dei Canonici, e in momenti di carestia e di pestilenza animò i Vescovi Giovanni di Ribalta, Ludovico di Romagnano e Innocenzo Cybo a trovare rimedio adeguato perché l'ospedale di San Giovanni rispondesse agli impellenti bisogni dell'ora, darà anche in avvenire la sua assistenza agli amministratori perché sappiano saggiamente governare la più vasta opera; illuminerà i sanitari perché usino della scienza a vantaggio dei sofferenti; stimolerà il personale assistente a vedere negli infermi l'immagine di Cristo; conforterà i tribolati tutti a sopportare con pazienza i loro dolori.

Con la benedizione del Signore il nuovo ospedale continuerà la nobile tradizione dei secoli passati e in storia dirà che in un'ora grave, mentre il popolo tutto d'Italia stretto attorno al suo Re e ai suoi Governanti, resisteva impavido dinanzi alla coalizione degli avversari, mentre i suoi soldati piantavano il tricolore nel cuore dell'Africa a segno di civiltà, Torino già gloriosa di possedere nel «Cotolengo» il più vasto asilo di sofferenti, aveva l'ambito onore di inaugurare all'augusta presenza della Maestà Vostra questa magnifica istituzione di scienza e di pietà.

Quindi il prof. Donati ha pronunciato il discorso inaugurale rimettendo a nome del Consorzio all'Amministrazione dell'Ospedale S. Giovanni i nuovi stabili.

La visita all'Istituto

Sua Ecc.za De Vecchi ha presentato a Sua Maestà la signora Te-

resa Sartirana, sua nipote e moglie del nostro Podestà, volontario in Africa, alla quale il Re si è compiaciuto di chiedere notizie del Podestà stesso. Quindi il Re compie la visita incominciando dagli ambulatori e attraverso le gallerie da cui si abbraccia con lo sguardo l'insieme dei grandiosi edifici, visita il Palazzo delle degenze temporanee e, fra i folti gruppi di Suore che gli fanno ala, entra nella monumentale Chiesa, ricca di marmi, sostando in raccoglimento.

Allorché si presenta nelle gallerie Sua Maestà, è salutato da vivissimi applausi. Quindi prosegue nella visita a tutti i reparti, alla centrale termico-elettrica, alle cucine ed ai padiglioni intitolati ad Augusto Abbege. Percorre quindi minutamente la grandiosa clinica medica e chirurgica generale con le modernissime infermerie, sale di medicazione e di operazione, contempla la magnifica visione del vastissimo parco con lo sfondo ridente delle colline sormontate dal faro della Vittoria, sul Colle della Maddalena; s'interessa qui dell'imponente gruppo di fabbricati costituenti il padiglione Pescarolo, quello dell'anatomia patologica, lo «Stabularium», le grandi lavanderie, il grande palazzo delle Suore, manifestando infine i sensi del suo alto compiacimento ai dirigenti del Consorzio e dell'Ospedale.

Ossequiato dalle autorità convolute lascia poi la città ospedaliera partendo da Corso 28 Ottobre, mentre la folla gli eleva un ultimo grandioso applauso.

Sua Maestà si reca quindi alla Chiesa della Gran Madre di Dio per rendere nella cripta dell'Ossario dedicato ai Caduti l'omaggio ai valorosi Morti per la Patria, ricevendo in questo momento l'omaggio del can. Bertola che lo accompagna nella visita e poi accettando dalle mani della Piccola italiana Solmi, nipote del Ministro, un mazzo di rose omaggio delle cento sessanta mila piccole organizzate della provincia.

Nel pomeriggio a nome di Sua Maestà è stata deposta nella cripta che ricorda i gloriosi Caduti per l'Italia, una grande corona di lauro con i colori di Casa Savoia.

La rivista in via dell'Impero

per il genellaco del Re

ROMA, 9 pom.

Nella ricorrenza del genellaco al S. M. il Re lunedì sulla via dell'Impero sarà passata una grande rivista alle truppe del Presidio. Vi parteciperanno anche le forze combattentistiche, giovanili e fasciste dell'Urbe. Nella stessa giornata saranno distri-

buite medaglie al valore civile ai cittadini ed ai militari che si sono distinti per atti di coraggio e di altruismo.

I veri motivi della mobilitazione della flotta britannica

WASHINGTON, 9 pom.

Notevole per le sue asserzioni è il seguente editoriale pubblicato dai giornali del gruppo Scripps Howard:

«Giunge da Parigi la notizia che la Gran Bretagna e l'Italia compiono un'azione per diminuire il pericolo di guerra nel Mediterraneo. Era tempo. E' impossibile evitare l'impressione che per settimane l'Inghilterra, come Potenza più forte, sia andata violando lo spirito, se non la lettera, del Patto Kellogg, che poneva la guerra fuori legge come strumento di politica nazionale. Prima ancora che la Lega avesse agito a Ginevra, l'Inghilterra aveva concentrato la sua poderosa armata nel Mediterraneo come un gesto contro l'Italia. In risposta ad interrogazioni, portavoce ufficialmente autorizzati a Londra, fecero la sorprendente dichiarazione che la mobilitazione non aveva nulla a che fare sia con la Lega che con l'Italia. Essa era dovuta alla campagna antibritannica della stampa italiana. Abbiamo visto il Giappone prendere misure così forti contro la Cina, ma a nostra conoscenza, nessuna grande Nazione europea ha mobilitato mai la sua flotta per rispondere ad articoli di giornali. E' cosa troppo forte a digerirsi che il Governo britannico abbia creduto che l'Italia fosse sul punto di aprire guerra contro il potente impero britannico come segnale d'inizio della campagna abissina. Ed allora perché questa mobilitazione? La sola risposta plausibile è che l'Inghilterra stava adoperando la guerra o la minaccia della guerra come strumento di politica nazionale per ottenere il trionfo dei suoi piani contro l'Italia».

Il giornale conclude rilevando che ora pare che l'Inghilterra e l'Italia siano per raggiungere una intesa circa il Mediterraneo ed esprime la speranza che questa notizia venga confermata.

Messe per la pace a Parigi

PARIGI, 9 pom.

Ieri è stata celebrata nella Basilica di Montmartre una Messa solenne per la pace.

S. E. il Card. Verdier, Arcivescovo di Parigi ha scritto una lettera affettuosa ogni venerdì, nella Basilica del S. Cuore di Montmartre, sia celebrata una S. Messa per la pace.

Il comandante della guarnigione etiopica perito nel bombardamento di Daggabur

LONDRA, 9 pom.

L'Agenzia «Reuter» ha da Harar che l'Abissinia ha perduto uno dei suoi ufficiali più eminenti del fronte meridionale nella persona del *degiassmae* Afewerki, comandante della guarnigione di Daggabur, nell'Ogaden, ed ex comandante di Gorrubel.

Egli è morto in seguito alle ferite ricevute il giorno dell'intenso bombardamento di Daggabur da parte di aeroplani italiani, che hanno lanciato 1000 bombe facendo numerose vittime e distruggendo un gran numero di abitazioni. (Stefani)

I voti di un Arcivescovo brasiliano per la vittoria italiana

RIO DE JANEIRO, 9 pom.

I giornali pubblicano un largo riassunto del discorso pronunciato dall'Arcivescovo monsignor Becker di Portalegre, nel quale egli ha sostenuto i diritti dell'espansione italiana in Africa ed ha additato all'Inghilterra di ostacolare la conquista italiana nella preoccupazione di mantenere il suo predominio in Oriente.

L'Arcivescovo mons. Becker conclude il suo discorso elevando una preghiera a Dio perché voglia coronare della più piena vittoria gli sforzi dell'Italia e proteggere la Roma fascista e la Roma papale.

Laval nell'imbarazzo fra i problemi esteri e le insidie interne

PARIGI, 9 pom.

Anche l'ultima audienza - avvenuta di ieri - dell'Ambasciatore italiano presso il Quai d'Orsay, è sottolineata dai giornali come un segno che le conversazioni fra Roma, Parigi e Londra continuano. Sarebbe però difficile dire quali probabilità di successo esse abbiano.

La maggior parte di quanti frequentano gli ambienti bene informati dicono che Laval si sforza di influire ad un tempo su Londra e su Roma per ottenere, prima di tutto, una più stabile distensione anglo-italiana nel Mediterraneo, primo passo per un eventuale regolamento del conflitto italo-etiope.

Intanto il movimento di protesta contro le sanzioni si va accentuando. Il giornale *Ami du Peuple*, riproduce un manifesto che il «Comitato di azione nazionale contro le sanzioni e contro la guerra» ha fatto affiggere sui muri di Parigi e col quale si invitano i francesi a protestare per salvare la pace ed in cui si legge fra l'altro: «Con una parzialità che sarà la vergogna della storia, il Tribunale dell'Inquisizione ginevrina, sotto il terrore del direttore Litvinoff, Benes, Titulescu ed Eden, ha deciso di applicare sanzioni di fame e di guerra. Le sanzioni rappresentano un aggravio della crisi economica. Noi perderemo un miliardo all'anno che si tradurrà in disoccupazione di parecchie decine di migliaia di lavoratori ed in arricchimento, a nostre spese, delle nazioni rimaste neutre come la Germania, gli Stati Uniti, ecc. La classe agricola ed il turismo ne risentiranno gravemente. Il popolo, le cui donne ed i cui bambini sono sotto la minaccia di morire di fame, è pronto a soluzioni disperate. L'Italia gettata in braccio alla Germania, vorrà dire il ritorno fra breve al servizio militare di tre anni. Infine, con vigliaccheria indegna di lei, noi perderemo un'amicizia fraterna, cementata sui campi di Bligny, Chemin des Dames, Carso e Monte Tomba. E tutto ciò perché? Per soccorrere gli assassini dell'amministratore Bernard, Per l'imperialismo inglese! Per l'interesse dei mercanti di schiavi e dei troppi mercanti di petrolio! Francesi, le sanzioni sono la guerra! Guerra voluta e preparata da lunga data da cattive Potenze che governano il mondo. Non sarà detto che i finanzieri di Londra mangeranno il loro «quidding» mentre il fiore della gioventù francese andrà a farsi massacrare e i figli degli eroi delle Argonne moriranno di fame nei deserti. Fate manifestazioni e proteste dappertutto e in tutte le occasioni e la nostra azione comune salverà la pace».

Il signor Laval, presidente del Consiglio, è costretto trattando a guardarsi dalle manovre che cercano di spiantarlo. Egli ha fatto ieri sera ai giornalisti la dichiarazione seguente: «Hanno luogo delle polemiche che tentano di opporre gli uni agli altri i diversi membri del Governo. Compio il dovere di dichiarare che nell'esecuzione del compito rude e difficile che ci è stato confidato dal Parlamento il signor Herriot non ha cessato di apportarmi una collaborazione leale e fiduciosa. Nel momento in cui la unione è più che mai necessaria, tengo a ricordare l'appello premuroso che avevo rivolto nel mese di settembre scorso a tutti i francesi per domandar loro di astenersi da tutto ciò che avrebbe potuto turbare. Costato con rincrescimento che questo appello non è stato sempre inteso e come capo responsabile, io non posso che deplorare tutto ciò che tenderebbe a dividere il Governo e ad indebolire la sua autorità. I rappresentanti dei differenti partiti si sono uniti per far fronte a difficoltà gravi. Io non ho domandato a nessuno di rinnegare le loro idee».

Il popolo italiano resiste fieramente alle sanzioni

ROMA, 9

In tutte le Piazze si va svolendo con pieno ritmo, la difesa contro le sanzioni, anche se il «colottaggio ginevrino» non è entrato ancora in vigore. I consumatori italiani, già tutti in linea, sono chiamati al compito del risparmio e della rinuncia, i produttori, dall'agricoltura all'industria, sono tutti mobilitati alla ricerca di nuovi mezzi e di nuove attrezzature nazionali. Già la generosa terra sarda ha iniziato la produzione del cotone, che uguaglia per qualità quella egiziana, e la nuova lana sintetica estratta dalla cossina si produce già con un ritmo di 500 chilogrammi al giorno, capace di dare vestiti eccellenti a 30.000 cittadini al mese. Ed è in continuo aumento.

Verso i Paesi sanzionisti, la chiusura del nostro mercato sarà ermetica. Non entreranno neppure le loro materie prime. Rimarranno invece attivi gli scambi con i Paesi che non chiudono le loro porte. Questa dura disciplina del nostro commercio estero ha per la sua realizzazione un semplice e sicuro meccanismo: quello della Sovrintendenza per lo scambio delle valute, che diviene automaticamente il supremo regolatore del nostro commercio estero, in questo tempo di guerra economica.

La Sovrintendenza ha il comando delle valute disponibili per gli acquisti all'estero e manovra con esse e con il regime delle licenze e delle bollette. Le merci importate con il regime di licenza sono quelle considerate di primaria importanza e saranno graduate secondo il bisogno nazionale, scarificate fino all'osso, con l'eliminazione di tutto il lusso e il superfluo ad uso privato, e secondo la provenienza. Le merci importanti con il regime delle bollette sono quelle non necessarie, ed i loro acquisti saranno limitati secondo le possibilità dei pagamenti e l'atteggiamento dei Paesi che le forniscono.

Fra pochi giorni sarà pubblicato l'elenco delle merci ammesse in regime di licenza. Tutte le altre merci si considereranno bandite dalle importazioni italiane e solo ammesse colle riserve già dette.

Frattanto il pubblico sappia anche che la merce nazionale, per il momento, non deve subire aumenti di prezzo. Le scorte esistenti danno questa certezza e non giustificano alcun rialzo che sarebbe artificioso. I consumatori faranno dunque bene a svenire con cautela e con attenzione e a rendersi conto dei prezzi che vengono richiesti dai rivenditori. Essi debbono consultare i listini dei prezzi per i generi alimentari e ad esitare dagli esercenti il più assoluto rispetto. E siccome queste scorte sono consolute con assoluta esattezza, ogni sotterfugio per aumentare abusivamente i prezzi e per realizzare, approfittando del momento, fidejussurghi, sarà prontamente e severamente punito.

I giornali hanno dato il buon esempio infatti di disciplina dei consumi di prodotti importati. Come lo dimostra la riduzione delle dieci, dodici pagine di una volta alle sei di oggi. Ma i giornali non sono i soli a consumare carta. Aziende commerciali private, stabilimenti, laboratori, consumano troppa carta di lusso, molto carica di cellulosa. A tale proposito un dirigente dell'industria cartaria italiana ha fatto un esplicito invito ad una riduzione dei consumi ed allo sfruttamento delle cartacce inutilizzate.

La Giunta della Federazione Naz. Fascista dei commercianti ortofrutticoli ha deliberato di invitare le ditte a cessare ogni esportazione di merci dai Paesi aderenti alle sanzioni esercitando una vigilanza costante azione per indirizzare i consumatori a sostituire i prodotti esteri con quelli nazionali; a cessare altresì le importazioni da qualsiasi provenienza di frutta secca ormai incompatibile col sobrio tenore di vita adottato dai consumatori italiani. Per quanto riguarda la sorta delle esportazioni attualmente effettuate nei Paesi sanzionati la Giunta ha preso atto della disciplina voluta dagli Esportatori italiani, i quali sono disposti a rinunciare alle loro spedizioni verso i Paesi che hanno aderito all'assedio economico dell'Italia.

La Federazione Nazionale Fascista degli ausiliari del commercio ha impartito disposizioni perché tutte le categorie ausiliarie operanti sui mercati escludano nelle loro trattative qualsiasi merce proveniente da paesi sanzionati e facciano pubblicità dei loro prodotti analoghi, provvedimenti hanno preso la Federazione dei commercianti di prodotti tessili e quelli dell'abbigliamento.

Tabacchi esteri che scompaiono dalle nostre rivendite

ROMA, 9 pom.

Come conseguenza del provvedimento restrittivo in corso il pubblico nota la scomparsa dalle nostre rivendite dei quali è da ritenere che il consumatore italiano potrà fare senza alcuno svantaggio la sostituzione con similari tipi di produzione nazionale.

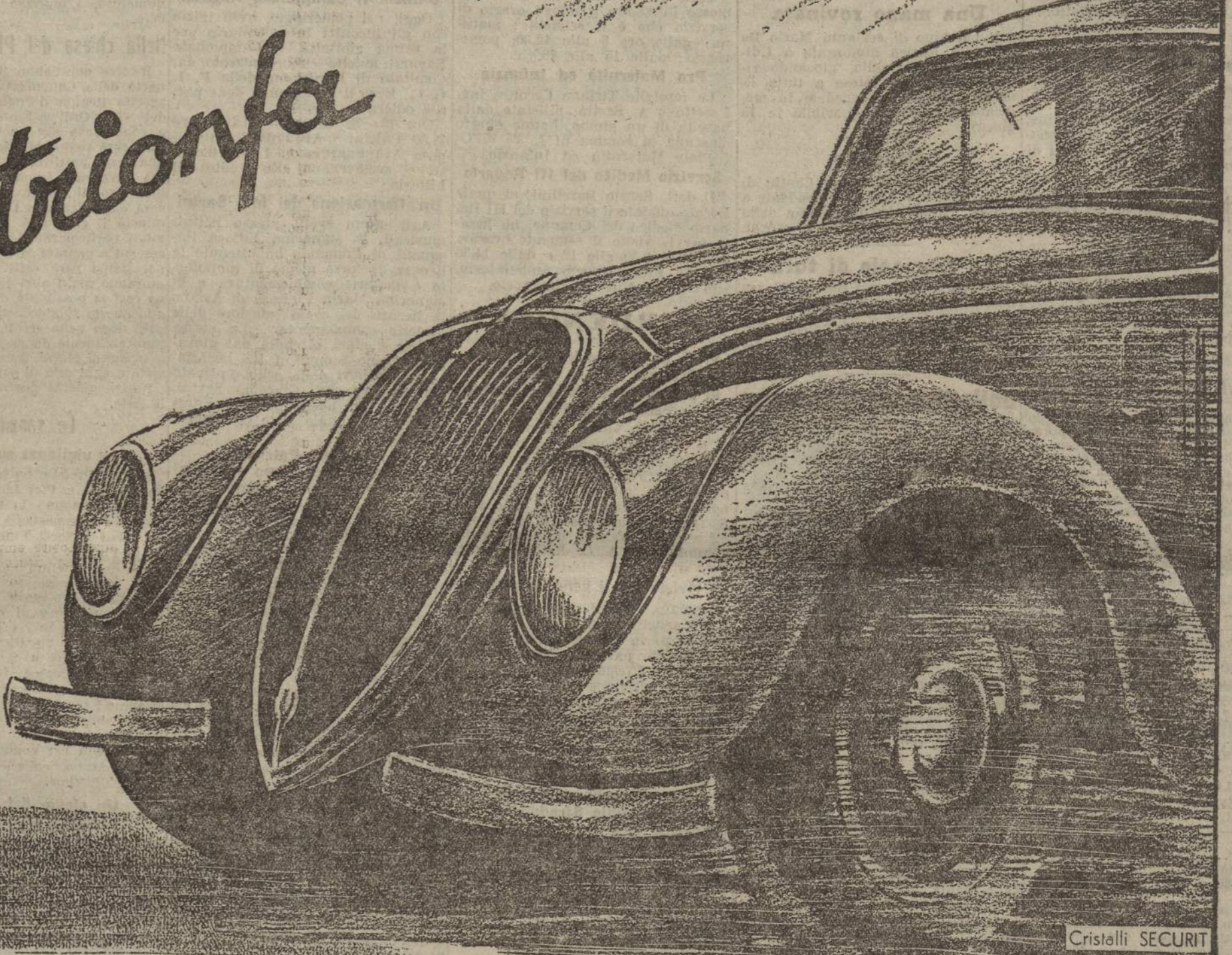
Rimarranno per ora in vendita solamente quei tipi di tabacchi esteri che vengono forniti mediante compensazione con tabacchi di produzione italiana.

ESTRAZIONI R. LOTTO

BARI	11	24	20	60	15
FIRENZE	43	77	85	2	74
MILANO	75	59	23	16	85
NAPOLI	7	25	53	84	9
PALERMO	75	30	48	50	8
ROMA	25	30	62	36	61
TORINO	46	62	15	60	77
VENEZIA	53	26	42	65	78

8° SALONE INTERNAZIONALE DELL'AUTOMOBILE-MILANO

quella che trionfa



FIAT 1500

affermazione italiana del progresso automobilistico

Cristalli SECURIT